

## Storia e storie del mondo contemporaneo

Didattica programmata - coorte 2018/2019

Per didattica programmata si intende l'insieme degli insegnamenti che devono essere sostenuti da tutti gli studenti che si immatricolano nell'A.A. corrente (Coorte di immatricolazione) per portare a termine il percorso di formazione e conseguire il titolo.

Insegnamenti fondamentali:						
I anno						
SEM.	Denominazione INSEGNAMENTO	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	CFU	ORE	MODALITÀ DI VERIFICA*
I	<a href="#">Storie del XX secolo</a>	M-STO/04	A/ Metodologia e fonti della ricerca storica	8	LEZ:64	V
I	<a href="#">Storytelling e forme del racconto mediale</a>	L-ART/06	A / Discipline letterarie e storico-artistiche	8	LEZ:64	V
I	<a href="#">Filosofie del XX secolo</a>	M-FIL/02	B / Discipline filosofiche, pedagogiche, psicologiche e storico-religiose	8	LEZ:64	V
I	<a href="#">Storie di scienze e tecnologie del presente</a>	M-STO/05	B /Storia moderna e contemporanea	8	LEZ:64	V
II	<a href="#">Geografie, territori e spazi umani</a>	M-GGR/02	A/Discipline geografiche	8	LAB:16, LEZ:56	V
II	<a href="#">Storia del mondo atlantico</a>	M-STO/02	B /Storia moderna e contemporanea	8	LEZ:64	V
II	<a href="#">Storia e storie della vita</a>	BIO/04	C / Attività formative affini o integrative	8	LEZ:64	V
II	<a href="#">Elementi di lingua francese</a>	L-LIN/04	C / Attività formative affini o integrative	6	LEZ:48	V

\*G – GIUDIZIO V – ESAME I – IDONETTA' F – FREQUENZA

II anno						
SEM.	Denominazione INSEGNAMENTO	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	CFU	ORE	MODALITÀ DI VERIFICA*
I	<a href="#">Tecniche e cultura materiale</a>	M-DEA/01	A/ Antropologia, diritto, economia e sociologia	6	LEZ:48	V
II	<a href="#">Lecture in lingua francese</a>	L-LIN/04	C / Attività formative affini o integrative	6	LEZ:48	V
Annuale	Ulteriori attività formative*	NN	F / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	Lez:48	I
<b>Due insegnamenti a scelta tra:</b>						
I	<a href="#">Storia delle rivoluzioni</a>	M-STO/02	B /Storia moderna e contemporanea	8	LEZ:64	V
I	<a href="#">Scienza e società</a>	M-STO/05	B /Storia moderna e contemporanea	8	LEZ:64	V
II	<a href="#">Storia dell'Italia contemporanea</a>	M-STO/04	B /Storia moderna e contemporanea	8	LEZ:64	V
II	<a href="#">Storia e strumenti della storiografia scientifica</a>	M-STO/05	B /Storia moderna e contemporanea	8	LEZ:64	V
<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>						
I	<a href="#">Linguaggi del pensiero</a>	M-FIL/05	B / Discipline filosofiche, pedagogiche, psicologiche e storico-religiose	8	LEZ:64	V
II	<a href="#">Filosofie della scienza e della conoscenza</a>	M-FIL/02	B / Discipline filosofiche, pedagogiche, psicologiche e storico-religiose	8	LEZ:64	V
II	<a href="#">Antropologia filosofica</a>	M-FIL/03	B / Discipline filosofiche, pedagogiche, psicologiche e storico-religiose	8	LEZ:64	V
<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>						

II	<a href="#">Storia delle dottrine politiche</a>	SPS/02	B / Discipline storiche, politiche, economiche e socio-antropologiche	8	LEZ:64	V
I	<a href="#">Storia e istituzioni dell'Africa</a>	SPS/13	B / Discipline storiche, politiche, economiche e socio-antropologiche	8	LEZ:64	V
I	<a href="#">Storia e istituzioni dell'Asia</a>	SPS/14	B / Discipline storiche, politiche, economiche e socio-antropologiche	8	LEZ:64	V
<b>Due insegnamenti a scelta tra:</b>						
I	<a href="#">Forme e linguaggi del cinema di genere</a>	L-ART/06	A / Discipline letterarie e storico-artistiche	8	LEZ:64	V
I	<a href="#">Arti visive e performative</a>	L-ART/06	A / Discipline letterarie e storico-artistiche	8	LEZ:64	V
I	<a href="#">Musica del XX secolo</a>	L-ART/07	A / Discipline letterarie e storico-artistiche	8	LEZ:64	V
II	<a href="#">Forme e strategie di scrittura per la televisione</a>	L-ART/06	A / Discipline letterarie e storico-artistiche	8	LEZ:64	V
II	<a href="#">Factual entertainment e scrittura della realtà</a>	L-ART/06	A / Discipline letterarie e storico-artistiche	8	LEZ:64	V
II	<a href="#">Stili autoriali del cinema contemporaneo</a>	L-ART/06	A / Discipline letterarie e storico-artistiche	8	LEZ:64	V

\*G – GIUDIZIO V – ESAME I – IDONEITA' F – FREQUENZA

III anno						
SEM.	Denominazione INSEGNAMENTO	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	CFU	ORE	MODALITÀ DI VERIFICA*
I	<a href="#">Letterature contemporanee comparate</a>	L-FIL-LETT/14	C / Attività formative affini o integrative	6	LEZ:48	V
II	<a href="#">Cultura e storiografia in lingua francese</a>	L-LIN/04	C / Attività formative affini o integrative	6	LEZ:48	V
<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>						
I	<a href="#">Ecologia umana</a>	BIO/07	C / Attività formative affini o integrative	8	LEZ:64	V
I	<a href="#">Intelligenze artificiali</a>	INF/01	C / Attività formative affini o integrative	8	LEZ:64	V
<b>Altri insegnamenti obbligatori III anno:</b>						
ND	A scelta dello studente	NN	D / A scelta dello studente	16		V
Annuale	Ulteriori attività formative*	NN	F / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	48	I
Annuale	Tirocinio formativo**	NN	F/ Tirocini formativi e di orientamento	8	200	G
ND	Prova finale	NN	E/per la prova finale	4	100	V

\*G – GIUDIZIO V – ESAME I – IDONEITA' F – FREQUENZA

\* **Ulteriori attività formative** – Per acquisire i crediti formativi previsti dalla voce (art. 10 c. 5 let. d) lo studente potrà:

- frequentare laboratori/seminari organizzati dal Corso di Studio per almeno 75% delle ore di attività in aula (oltre alla verifica finale);
- svolgere esperienze formative in collaborazione con le organizzazioni rappresentative dell'industria culturale;
- svolgere tirocini didattici o stage curriculari presso aziende o altri enti esterni per almeno 150 ore, in quanto necessarie a garantire un'efficace formazione ai fini del successivo inserimento nel mondo del lavoro

\*\* Il **Tirocinio formativo** di 8 crediti - pari a 200 ore di attività - potrà essere effettuato dallo studente quando avrà acquisito almeno 120 CFU relativi a insegnamenti previsti dal proprio piano di studi.

## I anno

### Elementi di lingua francese

anno accademico 2018-2019

#### Scheda insegnamento

anno di corso: I

tipologia di insegnamento: attività di base

settore scientifico disciplinare: L-LIN/04

crediti: 6

ciclo: II semestre

ore di attività frontale: 48 ore

#### Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone di fare conseguire agli studenti il livello A2 del Quadro Europeo di riferimento, ovvero un livello base che consenta allo studente di applicare le conoscenze acquisite per interagire nella vita quotidiana ma anche e soprattutto per leggere e capire un testo scritto di natura non specialistica (testo argomentativo, narrativo ecc.).

Come competenze, si vogliono fornire agli studenti tecniche e strumenti per la comprensione di varie tipologie testuali e permettere l'acquisizione del lessico di base attinente alla realtà francese contemporanea.

Tra i risultati di apprendimento attesi si segnalano:

- conoscenza del lessico di base e delle basi grammaticali e sintattiche della lingua francese;
- capacità di leggere e comprendere un testo in lingua francese

#### Prerequisiti

Non sono previste particolari propedeuticità.

#### Contenuti del corso

Gli argomenti saranno affrontati in un ordine progressivo e alla fine di ognuno verrà lasciato spazio all'assimilazione tramite esercitazioni:

- Introduzione alla lingua francese, nozioni fonetiche, alfabeto (2 ore);
- Dossier 1 argomenti: presente indicativo di essere e avere e verbi del primo gruppo, pronomi soggetto, articoli determinativi e indeterminativi, numeri fino a 20. Abilità da acquisire: salutare e presentarsi, esprimere gusti e preferenze (8 ore);
- Dossier 2 argomenti: il femminile degli aggettivi, presente dei verbi del secondo gruppo, forma interrogativa semplice e aggettivo interrogativo "Quel", numeri fino a 99. Abilità da acquisire: porre domande, descrivere una persona (4ore);
- Dossier 3 argomenti: la forma interrogativa con pronomi interrogativi, il plurale dei nomi e degli aggettivi, il presente indicativo dei verbi a due basi. Abilità da acquisire: chiedere indicazioni su un percorso, indicare una direzione (4 ore)
- Dossier 4, argomenti: Presente indicativo di verbi a tre basi, la forma negativa, il pronome on, il genere dei nomi dei paesi, le preposizioni davanti ai nomi di paesi. Abilità da acquisire: scrivere una cartolina, descrivere un luogo turistico, parlare del clima (4 ore);
- Dossier 5, argomenti: verbo "faire", espressione della quantità, l'imperativo affermativo e negativo, gli articoli partitivi, le preposizioni articolate. Abilità da acquisire: esprimere la quantità, dare consigli, proibire; (8 ore)
- Dossier 6, argomenti: particolarità dei verbi in "er", verbi riflessivi all'imperativo, gli aggettivi dimostrativi e possessivi. Abilità da acquisire: descrivere una professione, esprimere lo scopo, esprimere il possesso, dire l'ora (4 ore)

- Dossier 7, argomenti: il “passé récent”, il “passé composé”, il participio passato, i pronomi “y” e “en”. Abilità da acquisire: esprimere la frequenza di un’azione, raccontare un’esperienza personale al passato prossimo. (4 ore)
- Dossier 8, argomenti: imperfetto, pronomi personali COD e COI, Abilità da acquisire: parlare dei propri ricordi (2 ore);
- Dossier 9. Argomenti: i pronomi tonici, principali subordinate. Abilità da acquisire: esprimere causa, conseguenza. (4 ore)
- Dossier 10. Argomenti: futuro, avverbi e pronomi relativi. Abilità da acquisire: parlare del futuro, esprimere un’ipotesi (4 ore)

### **Metodi didattici**

Il corso si svolge in lezioni frontali tenute dal docente incaricato che avvalendosi delle nuove tecnologie e dei nuovi metodi didattici concederà momenti di autonomia agli studenti che lavoreranno in gruppi o in coppia portando a termine delle attività elaborate appositamente dall’insegnante per permettere loro di esercitare il più possibile le proprie capacità comunicative (*Task-based language learning*) così da mettere in pratica sotto la supervisione del docente le abilità acquisite in ogni dossier.

Le attività del corso prevedono la visione di documenti online e la consultazione di siti internet.

### **Modalità di verifica dell’apprendimento**

La verifica conclusiva è scritta (test di comprensione scritta).

Tramite domande specifiche su un testo, verranno valutate le conoscenze e la preparazione linguistica del discente appurando la sua capacità di capire un testo scritto e di produrre delle frasi di senso compiuto e sintatticamente corrette nella lingua straniera.

### **Testi di riferimento**

Il superamento dell’esame prevede lo studio di due libri, un manuale e una grammatica di supporto, oltre al materiale distribuito e discusso durante il corso e messo a disposizione degli studenti sulla piattaforma internet.

Manuali:

- D. Berger, N. Spicacci, *Savoir-dire savoir-faire Livello A1-A2-B1 con cd audio*, Zanichelli, Bologna, 2016
- E. De Gennaro, *Grammaire par étapes*, Il Capitello, Torino, 2011.

### **Altre informazioni**

Il docente riceve gli studenti su appuntamento via e-mail.

## **Filosofie del XX secolo**

anno accademico 2018-2019

### **Scheda insegnamento**

anno di corso: I

tipologia di insegnamento: attività caratterizzante

settore scientifico disciplinare: M-FIL/02

crediti: 8

ciclo: I semestre

ore di attività frontale: 64

### **Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi**

Il corso si pone l’obiettivo di definire ed analizzare la riflessione filosofica e l’epistemologia, in particolare, quale ermeneutica della conoscenza, onde comprendere il ruolo e la funzione della conoscenza scientifica all’interno della dinamica di crescita di una società storica. Per sviluppare questo approccio si considererà la storia del *razionalismo critico occidentale*, con particolare riferimento alla discussione del problema del significato, della filosofia del linguaggio, della filosofia della logica e della filosofia della matematica. Attenzione

particolare verrà dedicata all'analisi di alcuni testi epistemologici, con l'obiettivo di coglierne le linee essenziali, lo sviluppo delle diverse forme concettuali, l'esplicitazione delle varie categorie, l'analisi del linguaggio scientifico e la sua organizzazione, sulla base di un percorso di approfondimento analitico e critico.

Tra i risultati di apprendimento attesi si segnalano:

- conoscenza della nozione concettuale di epistemologia;
- conoscenza delle differenti tradizioni di pensiero presenti entro la presentazione di una determinata proposta teorica;
- capacità di saper leggere criticamente un testo, inserendolo all'interno del suo preciso contesto epistemologico;
- capacità di saper sviluppare l'epistemologia quale meta-riflessione critica;

### **Prerequisiti**

Non è previsto alcun prerequisito.

### **Contenuti del corso**

Venuto meno, tra fine Ottocento e inizi del Novecento, l'ideale della conoscenza scientifica vera, universale e certa, al sapere scientifico fu attribuita al massimo la caratteristica dell'*oggettività*, intesa come accordo *intersoggettivo* fra i cultori di una disciplina, che non implica una conoscenza del reale e, quindi, la pretesa che tale conoscenza sia vera.

Il corso, analizzando sia il pensiero di Evandro Agazzi, con particolare riferimento al suo recente volume *L'oggettività scientifica e i suoi contesti*, sia quello di Giulio Preti, con riferimento alla nuova ed ampliata edizione del suo volume *Retorica e logica*, affronta il problema dell'*oggettività scientifica* mostrando come l'accordo intersoggettivo si fondi sull'uso di operazioni standardizzate, rilevando, tuttavia, come queste operazioni siano anche le medesime che permettono di studiare una qualunque "cosa" da un certo "punto di vista" che ne ritaglia solo alcuni aspetti. Questa forma di conoscenza si inserisce del resto entro una tradizione di pensiero come quella occidentale entro la quale si sono sempre confrontate e scontrate due differenti ed antinomiche formalità culturali, ovvero quella che si riferisce al pensiero scientifico (la logica) e quella che fa invece appello al ragionamento persuasivo (la retorica).

Tenendo presente la complessità di questa duplice tradizione di pensiero, si riconosce così un *riferimento* della scienza al reale e la legittimità di assegnare alle sue teorie un *valore di verità*, autentico benché circoscritto ai loro specifici oggetti. Poiché le teorie spiegano i fatti osservabili postulando entità non osservabili, ne segue che, quando esse si possano considerare vere, si deve ammettere l'esistenza di tali oggetti inosservabili. Pertanto si illustreranno le ragioni di un possibile *realismo scientifico*. Copiosi riferimenti storici, accurate analisi semiotiche e logiche e una puntuale discussione di obiezioni illustrano la possibile difesa di questa prospettiva, nella quale sono tenuti nella dovuta considerazione i "contesti" storici, sociali e culturali della ricerca scientifica, che giustificano anche le tematizzazioni di scienza e tecnologia di tipo etico. Il che consente infine di connotare la modalità specifica con cui, nel dibattito contemporaneo, possa e debba essere ripensato anche la tradizionale immagine della conoscenza superando ogni forma di scientismo dogmatico onde recuperare una più feconda dialettica tra le "due culture", quella scientifica e quella umanistica.

### **Metodi didattici**

Gli obiettivi formativi del corso verranno raggiunti attraverso la modalità delle lezioni frontali (per un totale complessivo di 64 ore) che prevedono la discussione analitica e collettiva del testo classico preso in diretto riferimento.

### **Verifica dell'apprendimento**

È previsto il solo esame orale finale nel corso del quale si valuterà la capacità di saper comprendere adeguatamente la lettura di un testo; la conoscenza adeguata dei testi d'esame; la capacità di saper sviluppare una propria autonoma riflessione critica.

L'esame consiste in un colloquio orale teso all'accertamento dell'acquisizione e della corretta comprensione dei contenuti dei testi che andranno studiati integralmente: sui contenuti di ogni volume saranno formulate due domande. È previsto un accertamento della capacità di analisi critica interdisciplinare e di autonomia di giudizio sugli argomenti principali del corso (due domande). Inoltre sarà richiesta la conoscenza degli argomenti trattati a lezione (almeno 1 domanda). Il voto finale terrà conto dell'esattezza e della qualità delle

risposte (70%), nonché dell'abilità comunicativa mostrata durante il colloquio (10%) e della capacità di motivare adeguatamente affermazioni, analisi e giudizi (20%).

### Testi di riferimento

È richiesto lo studio integrale dei seguenti testi:

- Evandro Agazzi, *L'oggettività scientifica e i suoi contesti*, Bompiani, Milano 2018
- Giulio Preti, *Retorica e logica*, nuova edizione emendata ed ampliata a cura e con una Introduzione di Fabio Minazzi, Bompiani, Milano 2018
- Un testo, a scelta, tra i seguenti:
- Donald Angus Gillies – Giulio Giorello, *La filosofia della scienza nel XX secolo*, Laterza, Roma-Bari 2014
- Aa. Vv., *Sulla filosofia della scienza di Evandro Agazzi: dalla probabilità e la logica matematica all'epistemologia realista*, a cura di Fabio Minazzi, Mimesis, Milano-Udine 2015 (una significativa scelta di studi concordata col docente)
- Thomas Kuhn, *La struttura delle rivoluzioni scientifiche*, trad. it. di Adriano Carugo, Einaudi, Torino 1978 (più volte riedito).
- Giulio Preti, *Storia del pensiero scientifico*, Mondadori, Milano 1957, riedito nel 1975

### Altre informazioni

Il ricevimento degli studenti si effettua dopo lo svolgimento della lezione, presso la sede del *Centro Internazionale Insubrico*, sita al secondo piano del *Collegio Cattaneo*, nel *campus* di Bizzozzero. Si consiglia di prendere contatto direttamente con il docente via e-mail per concordare l'orario preciso, onde abbreviare i tempi d'attesa.

## Geografie, territori e spazi umani

anno accademico 2018-2019

### Scheda insegnamento

anno di corso: I

tipologia di insegnamento: attività di base

settore scientifico disciplinare: M-GGR/02

crediti: 8

ciclo: II semestre

ore di attività frontale: 56

dettaglio ore: 56 + 12 di escursione

### Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone tre principali obiettivi formativi:

- illustrare i concetti essenziali delle discipline geografiche, i modelli di rappresentazione e gli strumenti interpretativi indispensabili per raffigurare e decodificare le complesse interazioni fra l'ambiente naturale e i diversi contesti antropici nelle loro dimensioni socio-culturali, politiche ed economiche;
- approfondire la geografia del potere in una prospettiva locale\globale, con particolare attenzione al tema della violenza e delle sue rappresentazioni, al rapporto fra legalità e illegalità e alla criminalità mafiosa
- contestualizzare i metodi e le tematiche di ricerca sul territorio degli studenti e dell'Ateneo, con un approccio transcalare aperto all'incontro con altri centri di ricerca e attori scientifico-culturali.

I risultati di apprendimento attesi comprendono:

- conoscenza ed accresciuta consapevolezza del territorio e delle sue dinamiche e problematiche
- capacità di affinare le individuali percezioni e sensibilità geografiche
- capacità di percepire e comprendere dati e dinamiche socio-economiche del territorio
- capacità di interpretare criticamente la storia culturale, politica ed economica italiana e le narrazioni che la compongono e la divulgano

## Prerequisiti

Non sono previste particolari propedeuticità.

## Contenuti del corso

Nella parte generale (40 ore) il corso affronta i seguenti argomenti:

- geo-grafia come rappresentazione e narrazione;
- territorio e territorializzazione;
- scala e la transcalarità;
- popolazioni e culture;
- processi di diffusione e migrazione;
- sistemi di comunicazione;
- sistemi di credenza;
- sistemi politici;
- sistemi economici;
- sistemi urbani e regionali;
- il varesotto e la regione insubrica.

Nella parte monografica (16 ore) il corso affronta i seguenti argomenti:

- geografia del potere;
- confini e frontiere fra legalità e illegalità;
- criminalità organizzate e mafie;
- criminalità e globalizzazione;
- rappresentazioni della violenza e della criminalità;
- mafie in Lombardia.

## Metodi didattici

Il corso si svolge in lezioni frontali. Le attività del corso prevedono la visione di film e documentari, l'analisi congiunta di materiale multimediale (foto, immagini, audio, video, articoli scientifici e divulgativi, carte) e la consultazione di siti internet. I contenuti del corso si collegano alle attività di laboratorio (escursioni sul campo, visite guidate ed esplorazioni psicogeografiche) e alle attività integrative (seminari e iniziative).

## Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica conclusiva è orale (colloquio con il docente).

Tramite domande generiche e/o specifiche, verranno valutate le conoscenze e la preparazione degli studenti sul materiale didattico (manuale, letture, articoli, carte) e sulle diverse fonti (siti internet, statistiche, tabelle, schemi) utilizzate nel corso, sia da un punto di vista mnemonico sia soprattutto da un punto di vista critico e logico, appurando la capacità dei candidati di interpretare in maniera esplicativa carte tematiche e schemi concettuali, di correlare aspetti quantitativi e qualitativi e di saper cogliere concatenazioni di cause ed effetti nell'analisi territoriale.

## Testi di riferimento

Il superamento dell'esame prevede lo studio di due libri, un manuale e una monografia, oltre al materiale distribuito e discusso durante il corso e messo a disposizione degli studenti (frequentanti e non frequentanti) sulla piattaforma internet.

Il manuale e la monografia potranno essere scelti fra quelli elencati di seguito e fra quelli di recentissima pubblicazione che saranno indicati durante il corso.

### Manuali:

- Greiner A., Dematteis G., Lanza C., 2016, *Geografia umana. Un approccio visuale*, Utet, Torino.
- Squarcina E., 2016, (a cura di) *Geografia umana*, McGraw-Hill Education.

### Monografie:

- Dell'Agnes E., 2009, *Paesaggi ed eroi. Cinema, Nazione, Geopolitica*, UTET, Torino.
- dalla Chiesa, N., 2016, *Passaggio a nord. La colonizzazione mafiosa*, Ed. Gruppo Abele, Torino.

**Altre informazioni**

Il docente riceve gli studenti su appuntamento via e-mail.

**Storia del mondo atlantico**

anno accademico 2018/2019

**Scheda insegnamento**

anno di corso: I

tipologia di insegnamento: attività caratterizzante

settore scientifico disciplinare: M-STO/02

crediti: 8

ciclo: II semestre

ore di attività frontale: 64

**Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi**

L'insegnamento si propone di indagare le dinamiche che hanno caratterizzato i "secoli lunghi" della dominazione europea nello spazio atlantico e le reti di rapporti che, nel corso dei secoli XVI-XIX, si sono andati tessendo fra Europa, Africa e America e che, nella tratta degli schiavi, hanno visto una delle sue componenti più importanti.

A tal fine l'insegnamento si articola in due parti strettamente integrate:

- una parte "generale" in cui vengono forniti gli elementi storici necessari per una conoscenza e comprensione delle diverse forme di organizzazione sociali e politico-istituzionali del Vecchio Mondo;
- una parte "monografica" in cui viene approfondito il tema della tratta atlantica, il ruolo attivo giocato dagli stati africani nei rapporti con l'Europa e nella costruzione del mondo atlantico, nella diffusione del commercio di esseri umani e nella costruzione della società americana, e le tappe che portarono alla abolizione della schiavitù.

Tra i risultati di apprendimento attesi si segnalano:

- conoscenza delle dinamiche che caratterizzano i lunghi secoli di età moderna trattati a lezione e nei testi di riferimento.
- capacità di interpretare le informazioni acquisite alla luce dei processi storici e storiografici.
- capacità di argomentare e divulgare le informazioni acquisite alla luce dei processi storici e storiografici.

**Prerequisiti**

Non è previsto alcun prerequisito

**Contenuti del corso***Parte generale*

Il corso analizzerà i principali processi che hanno caratterizzato la formazione delle società europee alla conquista del mondo, e nello specifico:

- La società di antico regime: ordini, ceti e forme di rappresentanza politica
- I sistemi politici europei
- La grande conflagrazione religiosa e le prove di pacificazione religiosa
- La frontiera mediterranea
- Le guerre di dominio europee
- Il gioco delle dinastie e i conseguenti assetti politici europei

*Parte monografica*

Il corso si focalizzerà nello specifico sui seguenti argomenti:

- L'Europa e l'Atlantico: conquista e sistemi di dominio
- La formazione degli imperi mercantili

- L'America delle piantagioni, il ruolo dell'Africa e la tratta atlantica
- L'affrancamento dalla schiavitù e l'accesso alla libertà
- Le condizioni economiche e sociali dei "liberi" di colore nella società americana

### Metodi didattici

Gli obiettivi formativi del corso verranno raggiunti attraverso la modalità delle lezioni frontali (per un totale di 64 ore). Le lezioni analizzeranno i contenuti del corso anche in modo interattivo con gli studenti, attraverso discussioni e dibattiti in aula.

### Verifica dell'apprendimento

La verifica di apprendimento finale prevede una prova scritta e una prova finale orale:

**1) prova scritta** (senza l'ausilio di appunti o libri) della durata complessiva di due ore, così articolata:

- 20 domande a risposta multipla relative al volume indicato nella sezione "Testi" come "Parte generale";
- 2 domande aperte sempre relative al volume indicato nella sezione "Testi" come "Parte generale";

L'intera prova parziale scritta verrà valutata in trentesimi secondo i seguenti criteri:

- Test a risposta multipla: risposta esatta 1 punto
- Domande aperte: ciascuna risposta massimo 5 punti

Per accedere alla prova finale orale lo studente deve aver raggiunto il punteggio totale di 18/30.

**2) prova finale orale** tesa all'accertamento dell'acquisizione e della corretta comprensione dei contenuti del corso.

Sui contenuti dei testi di riferimento indicati nella sezione "Testi" come "Parte monografica" e sul materiale didattico disponibile sulla piattaforma e-learning saranno formulate due domande rispetto alle quali si valuterà la conoscenza dell'argomento, la capacità espositiva, la capacità di analisi critica.

Il voto della prova finale orale (valutata in trentesimi) terrà conto dell'esattezza e della qualità delle risposte (60%), nonché dell'abilità comunicativa e della capacità di motivare adeguatamente affermazioni, analisi e giudizi mostrata durante il colloquio (40%).

Il voto finale scaturirà dalla media tra il voto acquisito nella prova parziale scritta e il voto acquisito nella prova orale.

Lo studente per superare la verifica di apprendimento deve aver raggiunto il punteggio totale di 18/30.

Si precisa che tanto la prova parziale scritta quanto la prova orale dovranno essere **tassativamente** sostenute nel contesto del medesimo appello.

### Testi di riferimento

#### *Parte generale*

È richiesta la preparazione del seguente manuale:

- Francesco Benigno, *L'età moderna. Dalla scoperta dell'America alla Restaurazione*, Laterza

#### *Parte monografica*

È richiesta la preparazione dei seguenti testi:

- John Thornton, *L'Africa e gli africani nella formazione del mondo atlantico, 1400-1800*, il Mulino, Bologna, 2010
- John Elliott, *Imperi dell'Atlantico. America britannica e America spagnola 1492-1830*, Einaudi, Torino, 2010

Gli studenti dovranno infine dar prova di una approfondita conoscenza del materiale, in formato pdf, disponibile sulla piattaforma e-learning.

### Altre informazioni

Il docente riceve gli studenti ogni venerdì dalle ore 17 alle ore 19,30 presso il Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate (Via Mazzini 5, Varese – 4° piano).

Si consiglia di prendere contatto direttamente con il docente via e-mail.

### Storia e storie della vita

### Scheda insegnamento

anno di corso: I

tipologia di insegnamento: attività affine o integrativa

settore scientifico disciplinare: BIO/04

crediti: 8

ciclo: II semestre

ore di attività frontale: 64

### Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

I rapidissimi progressi scientifico-tecnologici fra la fine del XX e l'inizio del XXI secolo, tuttora in pieno svolgimento, fanno sì che le scienze della vita (la biologia) si trovino oggi spesso al centro di dibattiti, in cui vengono discussi temi di forte impatto sia sull'individuo sia sulla società. La loro comprensione non può prescindere tuttavia dalla conoscenza della storia delle idee che si sono succedute tra le quali un ruolo particolare ha giocato e gioca tuttora la teoria dell'evoluzione per selezione naturale, avanzata nella seconda metà del XIX secolo da Charles Darwin.

Caratteristica della biologia, in particolare della cosiddetta "biologia evolutiva" è d'altra parte quella di essere una "scienza storica", in quanto la vita è storia, o meglio storie: storia del succedersi degli organismi viventi a partire da circa 4 miliardi di anni fa ("evoluzione biologica" o "filogenesi"), storia della riproduzione e dello sviluppo di ogni nuovo individuo, storia della comparsa della vita sulla terra.

Il corso si propone quindi di analizzare criticamente la storia delle idee sulla "storia della vita" che sono state via via proposte dalla fine del '700 ad oggi, in una continua dinamica bidirezionale fra passato e presente, in modo tale che l'uno possa consentire di comprendere l'altro.

Di più, verrà discusso se e come questo approccio storico possa essere esteso alla vita stessa, delineando un parallelo tra il "mestiere di storico" e il lavoro del biologo, in questo modo favorendo il dialogo fra le discipline scientifiche e quelle umanistiche del Corso di laurea.

Tra i risultati di apprendimento attesi si segnalano:

- conoscenza del significato e dello sviluppo storico delle idee sulla evoluzione degli esseri viventi e dei principali concetti biologici ad essa connessi;
- conoscenza critica dei concetti di regolarità (determinismo) e contingenza (caso) nelle declinazioni che essi hanno nella biologia e nella storia;
- abilità di trasferire ed integrare i concetti, gli strumenti, le metodologie fra la biologia e la storia;
- abilità di interpretare criticamente i dibattiti del presente in cui la biologia evolutiva gioca un ruolo significativo.

Il significato del corso può essere ben riassunto da alcune citazioni: "La biologia è collocata in una terra di mezzo: fra la montagna concettuale e tecnica della costruzione fisico-matematica e le profondità delle scienze umane. Per i suoi metodi sperimentali e la natura stessa dell'osservazione, è una scienza della natura; tuttavia, l'importanza della storia nella comprensione del vivente apre una via d'accesso privilegiata verso i metodi di analisi propri alle scienze storiche [...]" (trad. da: G.Longo, *Comment le futur dépend du passé et des événements rares dans les systèmes du vivant*, in corso di stampa). "Per cogliere il significato del nostro presente, c'è bisogno di ciò che a molti scienziati e scienziati sociali [...] piace evitare: storia, storia e ancora storia, la storia trascurata di come noi siamo giunti a pensare in certi modi ed a trascurarne altri [...] missione archeologica di scavare e problematizzare le fonti del presente" (trad. da: M.Meloni, *Political Biology. Science and Social Values from Eugenics to Epigenetics*, Palgrave MacMillan, 2016)

### Prerequisiti

Non sono previste particolari propedeuticità.

### Contenuti del corso

Il corso si articola in due parti fra loro interconnesse anche temporalmente: nella prima verrà trattata la storia delle idee sull'evoluzione in relazione a quella delle idee sullo sviluppo e sull'ereditarietà; nella seconda parte, consistente in lezioni a cadenza pressoché quindicinale, verranno via via affrontati, ove possibile con taglio storiografico, argomenti che alimentano il dibattito contemporaneo dove la biologia, in particolare quella evolutiva, gioca un ruolo chiave. Entrambe le parti saranno attraversate dal tema principale della

storicità della biologia, in un continuo dialogo con le idee esposte da Marc Bloch nel suo “Apologia della Storia”.

#### A) Prima parte

- L’anatomia comparata e la catena dell’essere: una natura statica.
- Il problema della generazione e il preformismo.
- Le concezioni epigenetiche e la nascita di nuove forme per ibridazione.
- Buffon e Blumenbach: la degenerazione delle specie e le razze
- Lamarck e la trasformazione delle specie.
- Il dibattito trasformista in Francia e in Gran Bretagna nella prima metà del XIX secolo.
- Darwin e la teoria dell’evoluzione per selezione naturale.
- Il problema della variazione secondo Darwin.
- Le difficoltà della teoria dell’evoluzione, che diviene sempre più “non-darwiniana”?
- Le opere antropologiche di Darwin
- Il Neo-Darwinismo nel resto dell’Europa a cavallo fra XIX e XX secolo
- Mendel, la nascita della genetica e il mutazionismo.
- Il Neo-Lamarckismo
- La nuova sintesi degli anni ’30 del XX secolo
- La rivoluzione molecolare e la sua integrazione nella nuova sintesi
- La biologia evolutivista dello sviluppo (“Evo-Devo”)
- Verso una sintesi darwiniana “estesa” nel XXI secolo?

#### B) Seconda parte

- Non vivente/vivente e la critica storica delle “origini”
- Vegetale/Animale
- Il ruolo del caso nell’evoluzione
- Una rilettura storica di Lamarck: non solo l’eredità dei caratteri acquisiti
- Lysenko e le idee “lamarckiane” nell’Unione sovietica di Stalin: si riapre la questione?
- Le idee darwiniane e l’eugenetica: un eterno ritorno?
- Animale/Umano
- Se Darwin non avesse formulato la sua teoria, se Mendel non fosse stato “riscoperto”: i controfattuali come metodo di indagine storica e scientifica?

### **Metodi didattici**

Gli obiettivi formativi del corso verranno raggiunti attraverso la modalità delle lezioni frontali (per un totale di 64 ore). Le lezioni analizzeranno i contenuti del corso anche in modo interattivo con gli studenti, attraverso discussioni e dibattiti in aula. Alle lezioni potranno affiancarsi alcuni seminari di approfondimento con la partecipazione degli studenti a convegni incontri di particolare interesse per le tematiche presentate a lezione. È inoltre prevista un’uscita, al di fuori dell’orario di lezione, presso il Museo Civico di Storia Naturale di Milano.

### **Verifica dell’apprendimento**

Esiste il solo esame finale orale. Verranno poste allo studente alcune domande specifiche atte all’accertamento dell’acquisizione delle conoscenze ed abilità attese sopra descritte (“Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi”).

Il voto finale sarà determinato dal grado di acquisizione di tali conoscenze ed abilità, con i seguenti criteri che tengono debitamente conto anche della abilità di analisi critica in una prospettiva interdisciplinare caratterizzante il Corso di Laurea: conoscenza della materia trattata; capacità, durante l’esposizione, di sintesi ed analisi; capacità di formulare in autonomia un giudizio critico adeguatamente motivato; padronanza espressiva e di linguaggio anche nelle sue specificità scientifiche.

### **Testi**

Il superamento dell’esame prevede lo studio dei testi sotto indicati, nonché del materiale distribuito e discusso durante il corso e messo a disposizione degli studenti sulla apposita piattaforma e-learning:

- G. Barsanti – *Una lunga pazienza cieca. Storia dell'evoluzionismo* – Einaudi, 2005 (anche e-book)
- T. Pievani – *Introduzione a Darwin* – Laterza, 2012
- T. Pievani – *La Teoria dell'evoluzione* – Il Mulino, 2017 (anche e-book)
- M. Bloch – *Apologia della storia: o Mestiere di storico* – Einaudi, 2009 (anche e-book) (in particolare la Prefazione di Jacques Le Goff e *La redazione definitiva*)

Per ogni lezione, verrà via via pubblicata sulla piattaforma e-learning una dettagliata bibliografia specifica facente riferimento ai testi indicati e al materiale supplementare fornito.

### **Altre informazioni**

Il docente riceve gli studenti previo appuntamento, da concordarsi via e-mail, presso la sede della Struttura Dipartimentale di afferenza del docente (DiSTA, piano rosso (3°), via J.H.Dunant 3, Varese)

## **Storie del XX Secolo**

anno accademico 2018/2019

### **Scheda insegnamento**

anno di corso: I

tipologia di insegnamento: attività di base

settore scientifico disciplinare: M-STO/04

crediti: 8

ciclo: I semestre

ore di attività frontale: 64

### **Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi**

Attraverso la vasta bibliografia in materia e senza escludere i nuovi strumenti di indagine e di narrazione del passato (stampa, radio, televisione, rete), il corso intende ricostruire, analizzare e confrontare i fatti e le varie interpretazioni - sovente non scevre da strumentalizzazioni – dei momenti decisivi della Seconda metà del Novecento, ponendo anche l'accento sull'uso (e sull'abuso) pubblico della Storia.

A tal fine l'insegnamento si articola in due parti integrate: nella prima verranno forniti gli elementi e i riferimenti necessari per una solida conoscenza degli avvenimenti che vanno dalla Seconda guerra mondiale al nuovo ordine Post-guerra fredda.

Questa parte sarà integrata, all'interno del corso, da una serie di lezioni di carattere prettamente storiografico fornite a cadenze regolari sui momenti decisivi e le questioni dell'età contemporanea (si veda "Contenuti del Corso, Seconda parte").

Tra i risultati di apprendimento attesi si segnalano:

- conoscenza delle tematiche proposte e, in particolare, delle metodologie e degli usi dei molteplici strumenti di analisi, di valutazione critica e di narrazione dei momenti decisivi della Storia;
- capacità di interpretare le informazioni acquisite alla luce della più recente produzione storiografica;
- capacità di interpretare criticamente il dibattito pubblico sui mezzi di comunicazione e sul cosiddetto "uso pubblico della Storia".

### **Prerequisiti**

Non sono previsti prerequisiti

### **Contenuti del Corso**

#### **A) Prima parte**

- Introduzione alla Storia contemporanea: l'idea di "contemporaneo"
- La seconda guerra mondiale
- Il Nuovo Ordine: la Guerra fredda

- La nascita della Cina comunista
- Truman e Stalin
- La questione israelo-palestinese
- La guerra di Corea
- Eisenhower e Kruscev
- La destalinizzazione
- La rivoluzione a Cuba: Fidel Castro ed Ernesto Guevara
- La decolonizzazione e il «Terzo Mondo»
- Gli Stati Uniti da Kennedy a Johnson e Nixon
- La guerra del Vietnam
- L'Urss da Kruscev a Breznev e la «Primavera di Praga»
- Il conflitto Sino-Sovietico e la «Rivoluzione culturale» in Cina
- Gli Stati Uniti da Nixon a Carter e Reagan
- L'Urss dal «Socialismo reale» di Breznev a Gorbaciov
- L'Europa dell'est e il collasso dei regimi comunisti
- La fine della «Guerra fredda»
- Scenari e sviluppi della politica mondiale nell'età post-bipolare

**B) Seconda parte, lezioni storiografiche:**

- La grande guerra
- La rivoluzione russa e l'Unione sovietica
- Il nazismo
- Il totalitarismo
- La Shoah
- Le interpretazioni della guerra fredda
- La globalizzazione
- Le interpretazioni del Novecento
- Revisionismo, negazionismo e uso pubblico della Storia

**Metodi didattici**

Lezioni frontali (per un totale di 64 ore). Le lezioni analizzeranno i contenuti del corso anche in modo interattivo con gli studenti, attraverso discussioni e dibattiti in aula legati all'analisi della storiografia e degli strumenti di narrazione della storia nel dibattito pubblico (stampa, televisione, nuovi media)

**Modalità di verifica dell'apprendimento**

La verifica di apprendimento finale prevede due prove, una scritta e una orale:

**a) Prova scritta** (senza l'ausilio di appunti o libri) della durata complessiva di due ore, così articolata:

- 20 domande a risposta multipla relative al volume indicato nella apposita sezione “Testi di riferimento” come “parte generale”;
- 2 domande aperte sempre relative al volume indicato nella apposita sezione “Testi di riferimento” come “parte generale”;

L'intera prova parziale scritta verrà valutata in trentesimi secondo i seguenti criteri:

- Test a risposta multipla: risposta esatta 1 punto
- Domande aperte: ciascuna risposta massimo 5 punti

Per accedere alla prova orale lo studente deve aver raggiunto il punteggio totale di 18/30.

**b) prova orale**, tesa all'accertamento dell'acquisizione e della corretta comprensione dei contenuti del corso. Sui contenuti dei testi di riferimento indicati nella apposita sezione “Testi” come “Parte monografica” e sul materiale didattico disponibile sulla piattaforma e-learning saranno formulate due domande rispetto alle quali si valuterà la conoscenza dell'argomento, la capacità espositiva, la capacità di analisi critica.

Il voto della prova orale (valutata in trentesimi) terrà conto dell'esattezza e della qualità delle risposte (60%), nonché dell'abilità comunicativa e della capacità di motivare adeguatamente affermazioni, analisi e giudizi mostrata durante il colloquio (40%).

Il voto finale scaturirà dalla media tra il voto acquisito nella prova parziale scritta e il voto acquisito nel colloquio orale.

Lo studente per superare la verifica di apprendimento deve aver raggiunto il punteggio totale di almeno 18/30.

Si precisa che tanto la prova parziale scritta quanto la prova orale dovranno essere tassativamente sostenute nel contesto del medesimo appello.

### Testi di riferimento:

Testi e materiale didattico:

1. *Materiale vario* (documentazione in formato pdf che sarà disponibile sul sito e-learning alla conclusione del Corso).

#### 2. Parte generale

È richiesto lo studio integrale del volume:

- G. Sabbatucci, G. Vidotto, *Il mondo contemporaneo. Dal 1848 a oggi*, Roma-Bari, Laterza, 2017.

#### 3. Parte monografica

È richiesto lo studio integrale di **due** volumi:

a) Un volume (da studiare integralmente) a scelta tra:

- G. Gozzini, *Il Novecento*, Bruno Mondadori editore
- Lepre, *Guerra e pace nel XX secolo*, Bologna, il Mulino
- E. J. Hobsbawn, *Il secolo breve*, Milano, Rizzoli
- M. Flores, *Il Secolo mondo*, vol. I e vol. II, Bologna, Il Mulino
- G. Procacci, *Storia del XX secolo*, Milano, Bruno Mondadori

b) Un volume (da studiare integralmente) a scelta tra:

- C. Clark, *I sonnambuli. Come l'Europa arrivò alla Grande Guerra*, Roma-Bari, Laterza
- M. Isnenghi-G. Rochat, *La Grande Guerra*, Bologna, il Mulino
- Wood, *La rivoluzione russa* Bologna, il Mulino
- D. Williamson, *Il Terzo Reich*, Bologna, il Mulino
- S. Forti, *Il totalitarismo*, Roma-Bari, Laterza
- R. Overly, *Crisi tra le due guerre mondiali*, Bologna, il Mulino
- H. Thomas, *Storia della guerra civile spagnola*, Torino, Einaudi
- R. Overly, *Le origini della Seconda Guerra Mondiale*, Bologna, il Mulino
- J. Keegan, *Storia della Seconda Guerra mondiale*, Milano, Rizzoli
- G. Schereiber, *La seconda guerra mondiale*, Bologna, il Mulino
- D. Engel, *L'Olocausto*, Bologna, il Mulino
- J. Smith, *La guerra fredda*, Bologna, il Mulino
- J. L. Gaddis, *La Guerra Fredda*. Milano, Mondadori
- S. H. Lee, *La guerra di Corea*, Bologna, il Mulino
- R. F. Betts, *La decolonizzazione*, Bologna, il Mulino
- Droz, *Storia della decolonizzazione nel XX secolo*, Milano, Bruno Mondadori
- J. Gelvin, *Il conflitto israelo-palestinese. Cent'anni di guerra*, Torino, Einaudi
- M. Hall, *La guerra del Vietnam*, Bologna, il Mulino

### Altre informazioni

Il docente riceve gli studenti ogni venerdì dalle ore 17 alle ore 19,30 presso il Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate (Via Mazzini 5, Varese – 4° piano).

Si consiglia di prendere contatto direttamente con il docente via e-mail.

## Storie di scienze e tecnologie del presente

### Scheda insegnamento

anno di corso: I

tipologia di insegnamento: attività caratterizzante

settore scientifico disciplinare: M-STO/05

crediti: 8

ciclo: I semestre

ore di attività frontale: 64

### **Obiettivi formativi**

Il corso intende contestualizzare i diversi elementi inerenti alla storia delle discipline scientifiche nel corso dell'età contemporanea, tra l'Ottocento e il Novecento, in relazione alle applicazioni tecnologiche sviluppatesi fino ai nostri giorni. L'obiettivo dell'insegnamento è la ricostruzione e la comprensione critica di un percorso storico rivolto al confronto e all'interpretazione del presente, con particolare attenzione alle diverse tipologie e modalità di narrazione e di divulgazione della scienza, in un contesto multidisciplinare che include le storie del mondo contemporaneo, le moderne riflessioni filosofiche e le analisi geografiche sull'uomo e sull'ambiente.

I risultati attesi comprendono:

- conoscenza dei contenuti delle teorie scientifiche, dei metodi di indagine e del ruolo dei personaggi e delle istituzioni principali, collocati nei loro periodi storici e in un contesto interdisciplinare, con particolare attenzione al ruolo delle scienze fisiche, naturali e ambientali;
- conoscenza delle principali potenzialità e rischi delle applicazioni tecnologiche nella società contemporanea, particolarmente in ambito informatico;
- capacità di selezionare gli argomenti trattati, con autonomia di giudizio e senso critico, indicando e confrontando le differenti interpretazioni degli autori dei testi di riferimento,
- capacità di inquadrare e valutare figure di scienziati, opere, eventi e tematiche specifiche delle scienze e delle tecnologie in un contesto storico ben definito, con particolare attenzione ai riferimenti cronologici più significativi;
- capacità di affrontare lo studio con un approccio aperto alle interazioni interdisciplinari;

### **Prerequisiti**

Non è previsto alcun prerequisito

### **Contenuti del corso**

Il corso introduce gli elementi principali del percorso storico delle scienze e delle tecnologie in età contemporanea, anche attraverso la ricostruzione di "storie" e casi di studio particolarmente significativi. Saranno analizzati i rapporti tra scienze, tecniche, tecnologie ed attività industriali, nonché i rapporti tra scienze e politica, economia, arte, religione e guerra, per giungere all'esame del ruolo sociale della scienza attraverso musei, accademie, università e laboratori. L'evoluzione delle tecnologie sarà analizzata in relazione agli sviluppi scientifici e al contesto sociale, politico, economico e culturale.

Saranno trattati i seguenti argomenti:

- Le origini della scienza moderna e il concetto di Rivoluzione Scientifica;
- Forme di sviluppo disciplinare e professionalizzazione delle scienze;
- Dalle tecniche alle tecnologie: applicazioni, potenzialità, rischi e prospettive
- Le scienze e le istituzioni
- La scienza popolare
- Scienza, politica, potere e società
- Scienza e religione: la questione dell'autorità
- Eugenia, etica medica e bioetica
- Internazionalizzazione della salute e sviluppo dei sistemi sanitari
- Il ruolo di accademie, università, laboratori e musei scientifici;
- Scienza, tecnologie e guerra;
- Strumento / macchina / sistema
- Invenzioni / Inventori / Brevetti
- Ricerca, sviluppo e innovazione

#### **Organizzazione e finanziamento della ricerca**

- Struttura e misura della materia: fisica e chimica

- Tecnologie dell'innovazione
- Robot e cybernautica: informatica, automazione, internet
- Scienze della Terra e Scienze del Cosmo
- Il corpo, la mente, l'ambiente

### Metodi didattici

Il corso si articola in un ciclo di 64 ore di lezioni frontali, anche in modalità di videoconferenza, a cui potranno affiancarsi alcuni seminari di approfondimento con la partecipazione degli studenti a convegni o incontri di particolare interesse per le tematiche trattate a lezione. Nel corso delle lezioni frontali sarà costantemente incoraggiata l'interazione con gli studenti, attraverso momenti di discussione e analisi condivisa dei problemi affrontati, al fine di stimolare curiosità e vivacità intellettuale, oltre a sviluppare la capacità di analisi critica e l'approccio interdisciplinare.

### Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in un colloquio orale teso all'accertamento dell'acquisizione delle conoscenze e della corretta comprensione dei contenuti dei testi che andranno studiati integralmente: sui contenuti dei testi di riferimento saranno formulate complessivamente 3 domande, con particolare attenzione alle capacità di selezione, approfondimento e collegamento degli argomenti nonché al loro inquadramento cronologico. È previsto un accertamento della capacità di analisi critica interdisciplinare e di autonomia di giudizio sugli argomenti principali del corso (2 domande). Inoltre sarà richiesta la conoscenza degli argomenti trattati a lezione, riassunti nel materiale didattico disponibile sul sito [e-learning](#) (almeno una domanda).

Il voto finale, espresso in trentesimi, terrà conto dell'esattezza e della qualità delle risposte (70%), nonché dell'abilità comunicativa mostrata durante il colloquio (10%) e della capacità di motivare adeguatamente affermazioni, analisi e giudizi (20%).

### Testi

È richiesto lo studio integrale dei seguenti volumi :

- *Storia della Civiltà Europea. Il Novecento: Scienze e Tecniche*, a cura di Umberto ECO, Milano, Encyclo-media Publishers, 2014, 512 pp. (disponibile ebook)
- Giuseppe O. LONGO, *Il nuovo Golem: come il computer cambia la nostra cultura*, Roma-Bari, Laterza, 2014<sup>4</sup>, 144 pp. (disponibile ebook)

e di un libro a scelta tra

- Lanfranco BELLONI, *Da Fermi a Rubbia. Storia e politica di un successo mondiale della scienza italiana*, Milano, Rizzoli, 1987
- Edoardo BONCINELLI, *Il posto della scienza, Realtà, miti, fantasmi*, Milano, Mondadori, 2004
- Andrea CANDELA, *Storia ambientale dell'energia nucleare. Gli anni della contestazione*, Milano - Udine, Mimesis, 2017
- John CORNWELL, *Gli scienziati di Hitler. La scienza, la guerra e il patto con il diavolo*, Milano, Garzanti, 2003
- Pietro GRECO, *La scienza e l'Europa. Il primo Novecento*, Roma. L'Asino d'oro edizioni, 2018
- Angelo GUERRAGGIO, Pietro NASTASI, *L'Italia degli scienziati. 150 anni di storia nazionale*, Milano, Bruno Mondadori, 2010
- Giorgio ISRAEL, *Il Fascismo e la razza. La scienza italiana e le politiche razziali del regime*, Bologna, Il Mulino, 2010
- Paolo MAGIONAMI, *Gli anni della Luna 1950-1982: l'epoca d'oro della corsa allo spazio*, Milano, Springer Italia, 2009
- Roberto MAIOCCHI, *Scienza e Fascismo*, Roma, Carocci, 2004
- Roberto MAIOCCHI, *Gli scienziati del Duce. Il ruolo dei ricercatori CNR nella politica autarchica del Fascismo*, Roma, Carocci, 2003

È richiesto inoltre lo studio integrale del materiale didattico (files di testo, in formato pdf e multimediali) che sarà reso disponibile sul sito [e-learning](#) e dei testi che saranno indicati dal docente tra quelli pubblicati on-line nell'opera *Il contributo italiano alla storia del pensiero: Scienze e Tecnica* (Roma, Treccani, 2013):

[http://www.treccani.it/enciclopedia/elenco-opere/Il\\_Contributo\\_italiano\\_alla\\_storia\\_del\\_Pensiero:\\_Scienze](http://www.treccani.it/enciclopedia/elenco-opere/Il_Contributo_italiano_alla_storia_del_Pensiero:_Scienze)

[http://www.treccani.it/enciclopedia/elenco-opere/Il\\_Contributo\\_italiano\\_alla\\_storia\\_del\\_Pensiero:\\_Tecnica/1](http://www.treccani.it/enciclopedia/elenco-opere/Il_Contributo_italiano_alla_storia_del_Pensiero:_Tecnica/1)

### Altre informazioni

**Orario di ricevimento:** presso l'ufficio del docente nella sede del Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate in via Mazzini 5 a Varese (primo piano), i venerdì dalle 17.30 alle 18.30 (secondo il calendario indicato nel sito [e-learning](#) e sulla [home page del docente](#) sezione “Ricevimento”).

## Storytelling e forme del racconto mediale

anno accademico 2018/2019

### Scheda insegnamento

anno di corso: I

tipologia di insegnamento: attività di base

settore scientifico disciplinare: L-ART/06

crediti: 8

ciclo: I semestre

ore di attività frontale: 64

### Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone di approfondire le principali questioni teoriche e pratiche relative alla realizzazione, produzione e circolazione del *racconto mediale*, e in particolare della fiction televisiva seriale contemporanea.

Le aree di indagine saranno tre:

- **caratteristiche dell'ecosistema mediale contemporaneo:** logiche di organizzazione editoriale (reti televisive, OTT, servizi on demand), relazioni tra produzione e distribuzione, definizione del target di riferimento, peculiarità del mercato
- **analisi socio-semiotica e narratologica delle fiction seriale:** generi e sottogeneri, ibridazioni e macro-tendenze di contenuto e linguaggio, tipologie di *storytelling* e di struttura narrativa, immaginari, legami enciclopedici con il sistema mediale, coerenza con l'ambito editoriale di collocamento
- **modalità di traduzione/passaggio:** traduzioni e adattamenti trans-mediali (da film, fumetto, romanzo...a serie tv), adattamenti trans-nazionali, spostamenti del singolo prodotto in territori (mercati nazionali) e sistemi editoriali (tipologie di offerta) differenti

Tra i risultati di apprendimento attesi si segnalano:

- conoscenza delle diversità e delle relazioni tra le diverse tipologie di offerta audiovisiva (tv, OTT, ambiente digital);
- capacità di collocare criticamente un prodotto di storytelling all'interno della tipologia editoriale corrispondente;
- capacità di analisi testuale e narratologica di un prodotto di fiction seriale;
- capacità di riconoscere e analizzare criticamente le potenzialità offerte da un fenomeno di *traduzione*, sia in chiave di accrescimento del potenziale sul target, che in chiave critica.

### Prerequisiti

Non è previsto alcun prerequisito.

### Contenuti del corso

Il corso analizzerà nello specifico i seguenti argomenti:

- elementi di base dell'evoluzione storica del sistema televisivo (dal broadcasting all'OTT)
- caratteristiche editoriali, di target e di organizzazione del contenuto delle diverse forme di erogazione di prodotto audiovisivo

- elementi di base dell'evoluzione storica della fiction seriale televisiva
- segmentazione del prodotto di fiction seriale per contenuto, linguaggio, aderenza alle regole di genere
- tendenze della fiction televisiva contemporanea
- *case histories* esemplari di spostamento trans-mediale e/o trans-nazionale

### **Metodi didattici**

Gli obiettivi formativi del corso verranno raggiunti attraverso la modalità delle lezioni frontali (per un totale di 64 ore).

### **Verifica dell'apprendimento**

La verifica di apprendimento finale prevede una prova scritta (senza l'ausilio di appunti o libri) della durata di due ore con domande aperte sui testi in bibliografia.

È prevista la possibilità (facoltativa) di integrare la valutazione finale con una prova in itinere, che consiste in un paper di analisi di un prodotto di fiction seriale (da consegnare, in formato digitale, via e-mail: 10 pagine ca. da 3000 battute); le modalità del paper verranno illustrate nel corso delle lezioni

Lo studente per superare la verifica di apprendimento deve aver raggiunto il punteggio totale di 18/30.

### **Testi**

È richiesto lo studio integrale dei seguenti volumi:

- A. D. Lotz, *Post Network*, minimum fax, Roma 2017
- G. Rossini, *Le serie TV*, Il Mulino, Bologna, 2016
- J. Mittel, *Complex TV. Teoria e tecnica dello storytelling delle serie TV*, Minimum Fax, Roma, 2017

È richiesto lo studio di un testo a scelta tra i seguenti (sostituibile dalla prova in itinere):

- Bernardelli, *Cattivi seriali*, Carocci, Roma, 2016
- Grasso, C. Penati, *La nuova fabbrica dei sogni. Miti e riti delle serie tv americane*, il Saggiatore, milano, 2016
- S. Martin (a cura di), *La costruzione dell'immaginario seriale contemporaneo*, Mimesis, Milano, 2104
- V. Innocenti, G. Pescatore (a cura di), *Le forme della nuova serialità televisiva*, Bologna, Archetipolibri, 2008.
- D. Cardini, *La lunga serialità televisiva*, Carocci, Roma 2004

### **Altre informazioni**

Il docente riceve gli studenti su appuntamento via e-mail.

## II anno

### Antropologia filosofica

anno accademico 2019/2020

#### Scheda insegnamento

anno di corso: II

tipologia di insegnamento: attività caratterizzante

settore scientifico disciplinare: M-FIL/03

crediti: 8

ore di attività frontale: 64

#### Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

L'obiettivo del corso è quello di fornire una comprensione critica dell'antropologia filosofica in grado di essere all'altezza della complessità intrinseca del mondo contemporaneo lacerato tra fenomeni di globalizzazione e di localismo identitario.

Tra i risultati di apprendimento attesi si segnalano:

- acquisizione di competenze in ambito semiotico ed ermeneutico;
- capacità critica di saper leggere il proprio tempo, superando ogni ricostruzione che rimuove sistematicamente la dimensione della conoscenza per presentare in modo edulcorato ed alienato il mondo contemporaneo.

#### Prerequisiti

Non è previsto alcun prerequisito.

#### Contenuti del corso

Esame della struttura *segnica* dell'esperienza umana. Verranno in particolare analizzati diversi stadi della formazione culturale dei soggetti sociali e dei rispettivi orizzonti semantici, onde mostrare come l'uso dei *segni* costituisca una mediazione imprescindibile per la comprensione critica del mondo contemporaneo.

#### Metodi didattici

Gli obiettivi formativi del corso verranno raggiunti attraverso la modalità delle lezioni frontali (per un totale di 64 ore).

## Arti visive e performative

anno accademico 2019/2020

#### Scheda insegnamento

anno di corso: II

tipologia di insegnamento: attività di base

settore scientifico disciplinare: L-ART/06

crediti: 8

ore di attività frontale: 64

#### Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

L'obiettivo del corso è fornire le chiavi per comprendere e interpretare le forme artistiche ed espressive dell'arte contemporanea, e il loro valore indiziario rispetto al sistema socio-culturale nel quale sono collocate. Il progetto formativo prevede diverse prospettive:

- **contestualizzazione storico-artistica:** per identificare le linee di evoluzione che, dal passato più recente, hanno definito le forme espressive, i modelli linguistici e le funzioni significanti dell'arte contemporanea
- **critico-analitica:** per fornire gli strumenti di comprensione e valutazione delle differenti espressioni artistiche
- **socio-culturale:** per approfondire i legami tra il sistema artistico e gli altri immaginari mediali e culturali
- **economico-industriale:** per capire come le diverse forme di istituzione organizzata (galleria, fiera, museo, rivista, progetto curatoriale, circuito di vendita...) possano determinare e influenzare la creazione artistica.

Tra i risultati di apprendimento attesi si segnalano:

- capacità di stabilire collegamenti tra forme di *storytelling* culturale appartenenti a registri e linguaggi differenti;
- sviluppo di competenze e attitudini critico-interpretative;
- approfondimento specialistico delle nozioni di base della storia dell'arte;
- messa in prospettiva dell'espressione artistica all'interno di un frame più complesso.

### Prerequisiti

Non è previsto alcun prerequisito.

### Contenuti del corso

Il corso analizzerà nello specifico i seguenti argomenti:

- elementi di base della storia dell'arte contemporanea, con un focus particolare sui fenomeni e gli autori successivi agli anni '70
- metodologie di analisi e di critica dell'espressione artistica, in termini linguistici, tematici e socio-culturali
- modelli e funzionamenti delle istituzioni culturali legate al mondo dell'arte
- tipologie di figure professionali e operatori culturali

### Metodi didattici

Gli obiettivi formativi del corso verranno raggiunti attraverso la modalità delle lezioni frontali (per un totale di 64 ore).

## Factual entertainment e scrittura della realtà

anno accademico 2019/2020

### Scheda insegnamento

anno di corso: I

tipologia di insegnamento: attività di base

settore scientifico disciplinare: L-ART/06

crediti: 8

ore di attività frontale: 64

### Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone di focalizzare il concetto di *format televisivo* di non-fiction all'interno dell'ecosistema mediale contemporaneo, sia dal punto di vista editoriale e linguistico, sia da quello produttivo-distributivo. In particolare verrà approfondita la macro-area del *factual entertainment*, per la sua centralità nel panorama televisivo, in termini di: ricerca e innovazione tematico-linguistica, ibridazione e estensione realizzativa.

L'obiettivo è quello di fornire una sistematizzazione critica di alcune delle tendenze in atto più rilevanti del sistema televisivo:

- ri-definizione del sistema dei generi televisivi

- consolidamento di un approccio alternativo al trattamento della realtà: il *factual* come nuova forma di *storytelling* alternativa e complementare quella della “pura fiction”, dalle *stories* alle *histories of life*
- soddisfacimento dei bisogni di *entertainment* del pubblico attraverso forme e linguaggi antagonisti a quelle formule classiche (*show, comedy panel...*)

Tra i risultati di apprendimento attesi si segnalano:

- capacità di riconoscimento dei codici del format;
- analisi testuale del prodotto televisivo e collocamento rispetto all’offerta editoriale e del sistema socio-culturale di riferimento;
- riconoscimento delle diverse forme di *factual entertainment*;
- comprensione delle logiche di trattamento della realtà, in funzione delle strategie editoriali e delle esigenze di soddisfacimento del target.

### Prerequisiti

Non è previsto alcun prerequisito.

### Contenuti del corso

Il corso analizzerà nello specifico i seguenti argomenti:

- **evoluzione del concetto e della funzione di *format* televisivo:** definizione e tassonomia di base, organizzazione sintattica, semantica e pragmatica; logiche di trasformazione e di ibridazione; superamento dei confini e interazione reciproca tra le categorie; relazione con l’identità editoriale, produttiva e di target delle aree di programmazione
- **posizionamento del *factual entertainment* all’interno del sistema dei generi:** organizzazione tassonomica di base; evoluzione del genere e dei linguaggi; sovrapposizioni e sostituzioni tematiche e funzionali rispetto ai generi tradizionali (in particolare *show* e *fiction*); soddisfacimento delle esigenze del pubblico;
- **rappresentazione della realtà:** costruzione di forme di *storytelling* alternative (*docu-reality, docu-fiction*); gestione della *diversity*; limiti e confini della gestione della realtà

### Metodi didattici

Gli obiettivi formativi del corso verranno raggiunti attraverso la modalità delle lezioni frontali (per un totale di 64 ore).

## Filosofie della scienza e della conoscenza

anno accademico 2018/2019

### Scheda insegnamento

anno di corso: II

tipologia di insegnamento: attività caratterizzante

settore scientifico disciplinare: M-FIL/02

crediti: 8

ore di attività frontale: 64

### Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Il corso si pone l’obiettivo di definire ed analizzare la riflessione filosofica e l’epistemologia, in particolare, quale *ermeneutica della conoscenza*, onde comprendere il ruolo e la funzione della conoscenza scientifica all’interno della dinamica di crescita di una società storica. Per sviluppare questo approccio si considererà la storia del *razionalismo critico occidentale*, con particolare riferimento alla discussione del problema del significato e all’innovazione semantica. Attenzione particolare verrà dedicata all’analisi di alcuni eminenti testi filosofici, con l’obiettivo di coglierne le linee essenziali, lo sviluppo delle diverse forme concettuali, l’esplicitazione delle varie categorie, l’analisi del linguaggio e la sua organizzazione, sulla base di un percorso di approfondimento analitico e critico.

Tra i risultati di apprendimento attesi si segnalano:

- conoscenza del ruolo e della funzione del sapere scientifico;
- conoscenza di *problemi aperti* in ambito filosofico-scientifico;
- capacità di saper esplicitare le differenti tradizioni di pensiero in ambito scientifico;
- capacità di comprensione della prospettiva del trascendentalismo storico-critico;
- capacità di saper applicare autonomamente tali conoscenze, onde avviare una propria ed autonoma meta-riflessione critica, da applicarsi a problemi aperti della contemporaneità.

### Prerequisiti

Non è previsto alcun prerequisito.

### Contenuti del corso

Prendendo le mosse dal primo volume dell'opera fondamentale di Paul Ricoeur, *Tempo e racconto* (prima ed. or. 1983) si analizzerà il problema della ricostruzione storica che sembra collocarsi entro due differenti polarità antinomiche: quella del *racconto* e quella della *ricostruzione razionale e conoscitiva*. Confrontandosi con i due paradigmi emblematici di queste due opposte prospettive, ovvero le riflessioni di Agostino e di Aristotele, Ricoeur sottolinea l'innovazione semantica che contraddistingue la consapevolezza filosofica contemporanea in relazione alla ricostruzione storica. Si discuteranno valori e limiti della soluzione proposta da Ricoeur, sottolineando il valore imprescindibile della dimensione *storica* di qualunque conoscenza.

### Metodi didattici

Gli obiettivi formativi del corso verranno raggiunti attraverso la modalità delle lezioni frontali (per un totale complessivo di 64 ore) che prevedono la discussione analitica e collettiva del testo classico preso in diretto riferimento.

## Forme e linguaggi del cinema di genere

anno accademico 2019/2020

### Scheda insegnamento

anno di corso: II

tipologia di insegnamento: attività di base

settore scientifico disciplinare: L-ART/06

crediti: 8

ore di attività frontale: 64

### Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone di approfondire le principali questioni storiche, teoriche ma anche sociali relative all'evoluzione dei generi cinematografici prevalenti a partire dagli '70 del secolo scorso, in particolare nell'ambito delle cinematografie nazionali di Stati Uniti, Francia e Italia, con un approccio anche comparato. Le aree di indagine saranno principalmente tre:

- **la fantascienza:** come l'introduzione massiccia degli effetti speciali e l'innovazione tecnologica applicata ai linguaggi visivi hanno cambiato un genere che caratterizza la storia del cinema sin dagli esordi
- **la crime story:** evoluzione di un filone rilanciato negli anni 70 negli Stati Uniti ma che ha una sua peculiare vicenda produttiva anche in Italia (il cosiddetto "poliziottesco", intrecciato al più politico e impegnato "mafia movie") e Francia (il cosiddetto "polar")
- **l'horror:** caratteristiche e ruolo sociale del cosiddetto "New Horror" americano, ma anche ricognizione del giallo-thriller italiano degli anni 70-80, fino alle tendenze che hanno consentito un rilancio del genere soprattutto nel nuovo millennio

Tra i risultati di apprendimento attesi si segnalano:

- conoscenza della storia generale del cinema degli ultimi cinquant'anni e in particolare di autori e forme dei generi presi in considerazione;
- capacità di collegare criticamente le tendenze e i filoni cinematografici al periodo storico e sociale di riferimento;
- capacità di analisi testuale e narratologica di un testo filmico;
- capacità di riconoscere e analizzare criticamente le differenze linguistiche e contenutistiche di film realizzati in differenti ambiti geografici e culturali.

### **Prerequisiti**

Non è previsto alcun prerequisito.

### **Contenuti del corso**

Il corso analizzerà nello specifico i seguenti argomenti:

- elementi di base di storia del cinema dal 1968 ai giorni nostri
- caratteristiche generali - formali e tematiche - dei principali generi del periodo di riferimento
- approfondimento delle caratteristiche formali e tematiche dei tre generi che costituiscono l'area di indagine
- analisi completa di alcuni film considerati seminali nella dialettica dei generi che costituiscono l'area di indagine (almeno due titoli per genere)
- tendenze dei generi cinematografici contemporanei.

### **Metodi didattici**

Gli obiettivi formativi del corso verranno raggiunti attraverso la modalità delle lezioni frontali (per un totale di 64 ore).

## **Forme e strategie di scrittura per la televisione**

anno accademico 2019/2020

### **Scheda insegnamento**

anno di corso: II

tipologia di insegnamento: attività di base

settore scientifico disciplinare: L-ART/06

crediti: 8

ore di attività frontale: 64

### **Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi**

Il corso si propone di fornire allo studente le chiavi per apprendere ogni linguaggio televisivo, ogni tipo di racconto, ogni tipo di scrittura "parlata" attraverso esempi diretti e prove, dal servizio televisivo alla telecronaca, dallo *storytelling* alla conduzione di un programma.

Tra i risultati di apprendimento attesi si segnalano:

- conoscenza dei diversi linguaggi televisivi e della loro evoluzione;
- comprensione delle principali logiche realizzativo/produttive del sistema televisivo;
- capacità di analisi del testo televisivo e di riconoscere le specificità e le singole declinazioni dei codici in funzione delle strategie editoriali;
- capacità di contestualizzare il prodotto televisivo all'interno del sistema socio-culturale e delle caratteristiche del brand-canale.

### **Prerequisiti**

Non è previsto alcun prerequisito.

### **Contenuti del corso**

Il corso analizzerà nello specifico i seguenti argomenti:

- *Il linguaggio del telegiornale, la sua evoluzione dal cinegiornale al digitale.* Il servizio televisivo e l'uso delle immagini. Notiziabilità e fonti delle notizie. Lo scritto "parlato", luoghi comuni e figure retoriche. La dizione e la sua importanza. Prova di costruzione di un servizio tv.
- *La telecronaca, origini e sviluppo.* Il ritmo e il racconto a due, con particolare attenzione all'utilizzo e alla funzione della figura del cosiddetto talent-commentator. La formazione degli ex atleti, degli allenatori e dei dirigenti sportivi. Esempi e prove di telecronaca. Passione, curiosità e competenza, gli ingredienti fondamentali.
- *Storytelling nello sport.* Il caso "Buffa" e il dietro le quinte: come si prepara e quanto occorre, dal tempo al budget, dalla ricerca delle immagini al problema dei diritti che le accompagnano. Come costruire un prodotto. Esempi e prove.
- *Branded content, il Carosello contemporaneo, pubblicità occulta e regole.* Il superamento dei cosiddetti "redazionali" o "riempitivi", dalle prime tv private degli anni settanta, terra di nessuno, ad oggi. La ricerca degli spazi commerciali con nuovi contenuti. La "torta" pubblicitaria e gli ascolti televisivi. Come funziona l'Auditel e la strategia della neotelevisione che sono ancora vive.
- *La conduzione di un programma.* L'occupazione dello spazio in uno studio televisivo, il linguaggio e il controllo del corpo. Vestiti, "trucco e parruccho" e l'evoluzione dalla tv in bianco e nero all'infotainment, allo sportainment, ai pre e post partita nel calcio, al talk show, alla tv verità.
- *La produzione di un evento sportivo.* Il racconto con le immagini, dalle prime riunioni alla messa in onda. La collocazione delle telecamere e la regia. Host broadcasting e integrazioni. La grafica. I grandi eventi, olimpiadi e campionati mondiali. Il racconto senza immagini, dei grandi broadcaster che non sono "rights holder".

### Metodi didattici

Gli obiettivi formativi del corso verranno raggiunti attraverso la modalità delle lezioni frontali (per un totale di 64 ore).

## Lecture in lingua francese

anno accademico 2019/2020

### scheda insegnamento

anno di corso: II

tipologia di insegnamento: attività caratterizzante

settore scientifico disciplinare:

crediti: 6

ore di attività frontale: 48

### Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Il corso intende fornire agli studenti la capacità di comprendere, analizzare e commentare diversi registri di lingua, come utilizzati nel romanzo francese della seconda metà del XIX secolo e nella letteratura contemporanea. Dato che la storia di questo periodo è relativamente trascurata dagli storici dell'epoca (essa diventa piuttosto oggetto dei dibattiti politici, in cui entrano poi romanzieri come Zola), il romanzo francese ottocentesco costituisce infatti un inestimabile documento della vita civile. Ciò lo rende un esempio assai interessante di narrazione della contemporaneità.

Tra i risultati di apprendimento attesi si segnalano:

- conoscenza del vocabolario di base della lingua francese come utilizzato nella letteratura;
- capacità di reperimento e di utilizzo degli strumenti linguistici opportuni per approfondire la conoscenza della lingua francese e per poterla utilizzare nel lavoro di studio e ricerca individuale;
- conoscenza della società e cultura francese a cavallo tra Ottocento e Novecento, un periodo fondamentale per la storia europea e la nascita della modernità.

### Prerequisiti

Conoscenza della lingua francese livello A2 del Quadro europeo di riferimento; un livello base che permetta agli studenti di leggere e comprendere testi scritti, soprattutto di narrativa, senza escludere però articoli di giornale e testi di saggistica di livello divulgativo.

### Contenuti del corso

Il corso mira a offrire una griglia interpretativa delle strategie linguistiche e dei linguaggi nel mondo francofono degli anni a cavallo tra Ottocento e Novecento e, attraverso di essa, uno spaccato della società dell'epoca. In particolare il corso tratterà i seguenti argomenti:

- Il linguaggio degli operai in Zola / Hugo / A. Dumas (père et fils) e, nella contemporaneità, in Edouard Louis.
- Comparazione del linguaggio delle classi popolari / classi privilegiate / nobiltà nei romanzi dell'epoca ed in quelli contemporanei.
- Il linguaggio di fine 800 / inizi 900 ricostruito nei romanzi polizieschi di Claude Izner (pseudonimo delle sorelle Liliane Korb (Parigi, 1940) e Laurence Lefèvre (Parigi, 1951) che scrivono romanzi polizieschi ambientati nella Parigi dell'Esposizione Universale).

### Metodi didattici

Lezioni frontali tenute dal docente e letture da parte degli studenti. Utilizzo di dizionari monolingua soprattutto online: Trésor de la langue française informatisé (TLFI), Dictionnaire de l'Académie Française, Littré, Larousse. Consultazione di database di testi come gallica.bnf.fr

## Linguaggi del pensiero

anno accademico 2019/2020

### Scheda insegnamento

anno di corso: II

tipologia di insegnamento: attività caratterizzante

settore scientifico disciplinare: M-FIL/05

crediti: 8

ore di attività frontale: 64

### Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

L'obiettivo del corso è quello di fornire una comprensione critica delle differenti concettualizzazioni del problema del significato elaborate da Wittgenstein, onde offrire un sicuro punto di riferimento teorico per affrontare il tema e il problema del significato nel dibattito contemporaneo.

Tra i risultati di apprendimento attesi si segnalano:

- conoscenza dei temi trattati;
- capacità critica di saper leggere il proprio tempo utilizzando le differenti elaborazioni concettuali proposte da Wittgenstein quale metro di misura critica della riflessione contemporanea.

### Prerequisiti

Non è previsto alcun prerequisito.

### Contenuti del corso

Il corso intende fornire conoscenze di base circa uno dei maggiori filosofi del Novecento, Ludwig Wittgenstein, affrontando i maggiori temi della sua complessa evoluzione teorica, dal *Tractatus logico-philosophicus*, a *Della certezza* attraverso le *Ricerche filosofiche*. I principali temi trattati saranno le differenti concezioni del significato proposte da Wittgenstein, il tema del seguire una regola, la distinzione tra cause e ragioni, il ruolo della filosofia rispetto alle scienze, la nozione di immagine del mondo e il rapporto tra senso comune e filosofia.

**Metodi didattici**

Gli obiettivi formativi del corso verranno raggiunti attraverso la modalità delle lezioni frontali (per un totale di 64 ore).

**Musica del XX secolo**

anno accademico 2019/2020

**Scheda insegnamento**

anno di corso: II

tipologia di insegnamento: attività di base

settore scientifico disciplinare: L-ART/07

crediti: 8

ore di attività frontale: 64

**Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi**

Il corso si propone di delineare un tracciato storico dei principali stili, scuole, generi e tendenze musicali del XX secolo, non limitandosi alla musica “colta” e ponendo in evidenza i nessi con il costume, la cultura, le arti, la politica del Novecento. La prospettiva diacronica verrà alternata a casi di studio, emblematici per il loro significato e utili a verificare nella pratica le teorie apprese. Un focus approfondito verrà dedicato all’uso peculiare della musica che viene fatto nel cinema e nei media digitali.

Tra i risultati di apprendimento attesi si segnalano:

- consapevolezza dei meccanismi linguistici e comunicativi della musica;
- conoscenza dei principali filoni musicali del XX secolo, intesi non solo come fenomeni artistici e/o di intrattenimento ma anche in termini identitari;
- riconoscimento dei punti di contatto, confronto e contaminazione tra la musica e le varie forme di testualità contemporanea;
- capacità di orientarsi con senso critico all’ascolto della musica del XX secolo, di giudicarne la valenza artistica e di riconoscerne le applicazioni nel racconto mediale contemporaneo.

**Prerequisiti**

Non è previsto alcun prerequisito.

**Contenuti del corso**

Il corso analizzerà nello specifico i seguenti argomenti:

- funzioni comunicative della musica, intrecci intertestuali e intermediali
- il paesaggio sonoro della contemporaneità
- tracciato storico-critico della musica del XX secolo attraverso i più importanti compositori, generi e tendenze
- due diverse prospettive: etnomusicologia e sociologia della musica
- la tecnologia come chiave di comprensione dei generi musicali
- la musica nel cinema
- sperimentalismo e avanguardia nella musica del Novecento
- musica e media digitali
- popular music e industria musicale

**Metodi didattici**

Gli obiettivi formativi del corso verranno raggiunti attraverso la modalità delle lezioni frontali (per un totale di 64 ore).

## Scienza e società

anno accademico 2019/2020

### Scheda insegnamento

anno di corso: II

tipologia di insegnamento: attività caratterizzante

settore scientifico disciplinare: M-STO/05

crediti: 8

ore di attività frontale: 64

### Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

L'età contemporanea sembra rivelare un'ambiguità di fondo: la contraddizione di un periodo storico più di ogni altro dipendente dalla scienza ma, nel contempo, in difficoltà con le sue acquisizioni e le relative ricadute sociali, politiche ed ambientali. Gli sviluppi novecenteschi delle scienze e delle tecnologie sembrano essere in parte segnati dalla categoria storica del conflitto, nonostante l'ormai indiscutibile dipendenza della società dalle loro rispettive "conquiste".

L'insegnamento si propone pertanto l'obiettivo di favorire l'acquisizione di una maggiore consapevolezza storico-critica circa le complesse relazioni intercorrenti tra scienza e società, considerando alcuni casi di studio otto-novecenteschi particolarmente emblematici e controversi. Lo studente potrà così appropriarsi di utili strumenti metodologici e conoscitivi mediante i quali meglio leggere e interpretare problematiche a soggetto scientifico e tecnologico – come, ad esempio, quelle riguardanti energia, ambiente e salute – di grande attualità e ad elevato impatto sulla società contemporanea.

I risultati attesi comprendono:

- conoscenza delle tematiche, delle problematiche e delle metodologie di ricerca storica e sociale;
- conoscenza delle possibili criticità coinvolgenti l'accettazione pubblica di acquisizioni scientifiche e innovazioni tecnologiche;
- acquisizione di una cultura scientifica di base, necessaria al fine di garantire una migliore comprensione e una visione più ampia delle dinamiche socio-culturali soggiacenti agli sviluppi del mondo contemporaneo;
- capacità di analisi storico-critica dei conflitti sociali innescati da problematiche tecnico-scientifiche particolarmente controverse e dibattute in seno alla società;
- capacità di discernere teorie scientifiche e teorie pseudoscientifiche;
- capacità di esposizione e di argomentazione critica con i termini tecnici propri delle teorie scientifiche illustrate e discusse.

### Contenuti del corso

Il corso prevede una parte iniziale di carattere istituzionale su:

- temi, metodi, prospettive e criticità della storia culturale e dell'immaginario. Le lezioni introduttive consentiranno di acquisire alcuni strumenti di analisi utili nella migliore comprensione delle complesse dinamiche con cui scienza e tecnologia sono state, e sono, incorporate nella cultura di massa propria del ventesimo secolo;
- introduzione storica ad alcuni modelli di analisi delle interazioni tra scienza, tecnologia e società, ad esempio:
  - ✓ modello di deficit e scienza post-accademica;
  - ✓ teoria delle rappresentazioni sociali;
  - ✓ criticità coinvolgenti la comunicazione pubblica della scienza;
  - ✓ conflittualità e giustizia ambientale.

La seconda parte del corso, di tipo monografico, prenderà invece in esame il tema degli immaginari scientifici, considerandone:

- ✓ sviluppi storici e forme di espressività (dalle diverse forme d'arte all'informazione pubblica),
- ✓ ruolo sociale nella produzione e diffusione di opinioni, credenze e rappresentazioni pubbliche coinvolgenti scienza e tecnologia.

Si esaminerà, infine, come gli immaginari scientifici possano avere interagito con la rappresentazione e la percezione di alcuni temi tecnico-scientifici particolarmente controversi e oggetto di acceso dibattito pubblico nel corso dell'età contemporanea (ad esempio: inquinamento ambientale e sviluppo industriale; radioattività ed energia nucleare; OGM, genetica e nanotecnologie).

### Metodi didattici

Gli obiettivi formativi del corso verranno raggiunti attraverso la modalità delle lezioni frontali (per un totale di 64 ore).

## Stili autoriali del cinema contemporaneo

anno accademico 2019/2020

### Scheda insegnamento

anno di corso: II

tipologia di insegnamento: attività di base

settore scientifico disciplinare: L-ART/06

crediti: 8

ore di attività frontale: 64

### Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone di fornire un quadro delle tendenze del cinema contemporaneo, con particolare attenzione per la nozione di *autore* e la possibilità di identificare stili riconoscibili.

L'obiettivo è quello di fornire un metodo analitico e interpretativo del testo filmico, che tenga conto di alcune direttrici fondamentali:

- evoluzione storica delle tracce distintive dell'*autorialità* cinematografica, e ridefinizione in funzione del contesto storico e artistico
- possibilità di connettere l'identità artistica dell'autore con elementi stilistici e linguistici (scrittura, messa in scena, punto di vista...)
- relazione tra il singolo film, filmografia di un autore e linee di evoluzione del cinema contemporaneo (distribuzione in sala, organizzazione dei Festival specializzati)

Tra i risultati di apprendimento attesi si segnalano:

- conoscenza del sistema cinematografico contemporaneo, sia dal punto di vista artistico che della discorsivizzazione specialistica;
- capacità di analizzare testualmente e criticamente il testo filmico;
- capacità di riconoscere gli elementi stilistici e narrativi che definiscono una produzione coerente e organizzata.

### Prerequisiti

Non è previsto alcun prerequisito.

### Contenuti del corso

Il corso analizzerà nello specifico i seguenti argomenti:

- definizione del concetto di autorialità cinematografica: prospettiva storica e declinazione contemporanea
- definizione degli strumenti metodologici e culturali necessari per affrontare lo studio scientifico del fenomeno cinematografico, centrale nella cultura visiva moderna e contemporanea
- interpretazione e di elaborazione dei prodotti audiovisivi finalizzati ai diversi ambiti della comunicazione

- ruolo delle immagini nel medium cinematografico (la loro provenienza, i modelli formali, le strategie della narrazione)
- ruolo del filmico nella visualità novecentesca (il cinema e le sue nuove modalità di esistenza), anche in rapporto interdisciplinare con settori contigui e affini.

### **Metodi didattici**

Gli obiettivi formativi del corso verranno raggiunti attraverso la modalità delle lezioni frontali (per un totale di 64 ore).

## **Storia dell'Italia contemporanea**

anno accademico 2019/2020

### **Scheda insegnamento**

anno di corso: II

tipologia di insegnamento: attività caratterizzante

settore scientifico disciplinare: M-STO/04

crediti: 8

ore di attività frontale: 64

### **Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi**

La comprensione del Mondo contemporaneo non può prescindere da una conoscenza approfondita dell'Italia contemporanea. Attraverso quindi la vastissima bibliografia in materia, integrata dai nuovi mezzi di narrazione del passato (stampa, radio, televisione, rete), il corso si propone di ricostruire, analizzare e confrontare i fatti e le varie interpretazioni dei momenti decisivi della Seconda metà del Novecento, ponendo anche l'accento sull'uso (e sull'abuso) pubblico della Storia.

A tal fine il corso si articola in due parti integrate: nella prima verranno forniti gli elementi e i riferimenti necessari per una solida conoscenza degli avvenimenti che vanno dalla Seconda guerra mondiale alla nascita della cosiddetta Seconda Repubblica.

Questa parte sarà integrata, all'interno del corso, da una serie di lezioni di carattere prettamente storiografico fornite a cadenze regolari sui momenti decisivi del Paese dall'Unità a oggi (si veda "Contenuti del Corso, Seconda parte").

Tra i risultati di apprendimento attesi si segnalano:

- conoscenza delle fasi storiche che caratterizzano l'Italia dall'entrata in guerra fino alla Seconda Repubblica;
- conoscenza delle diverse interpretazioni dei momenti decisivi del Paese;
- capacità di interpretare, argomentare e divulgare le informazioni acquisite alla luce dei processi storici;
- capacità di analizzare criticamente le fonti e il cosiddetto "uso pubblico della Storia";
- capacità di comprendere le premesse e i risultati del dibattito storiografico e del dibattito sui mezzi di comunicazione di massa.

### **Prerequisiti**

Non è previsto alcun prerequisito.

### **Contenuti del corso**

#### **A) prima parte**

Il corso analizzerà nello specifico i seguenti argomenti:

- Il "lungo viaggio attraverso il fascismo"
- L'Italia alla vigilia della seconda guerra mondiale
- La "guerra parallela"
- Il crollo militare e la caduta del Fascismo
- Il «Regno del Sud», la Repubblica Sociale Italiana e la Resistenza

- La nascita della Repubblica
- La Guerra civile fredda: la repubblica dei partiti
- L'Italia negli anni del centrismo
- Anni Sessanta: centro-sinistra e boom economico
- Il '68
- Gli anni Settanta: la strategia della tensione
- Terrorismo e «anni di piombo»
- Gli anni Ottanta: Craxi, Andreotti, Forlani
- Tangentopoli e la fine della Prima repubblica
- La Seconda Repubblica

### ***B) Seconda parte, lezioni storiografiche:***

- L'Unità d'Italia: le interpretazioni del Risorgimento
- La grande guerra degli Italiani
- Il Fascismo: teorie e interpretazioni
- Le interpretazioni della Resistenza
- Le “foibe” come problema storico e storiografico
- Il “golpe” e il “Doppio Stato”
- Storia d'Italia e crisi di Regime
- Le interpretazioni della Repubblica
- La “guerra della Memoria”: revisionismo e negazione della Storia

### **Metodi didattici**

Gli obiettivi formativi del corso verranno raggiunti attraverso la modalità delle lezioni frontali (per un totale di 64 ore).

## **Storia delle dottrine politiche**

anno accademico 2019-2020

### **Scheda insegnamento**

anno di corso: II

tipologia di insegnamento: attività di base

settore scientifico disciplinare: SPS/02

crediti: 8

ore di attività frontale: 64

### **Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi**

Al fine di indagare le fondamenta della storia del pensiero politico, il corso affronta i principali autori del pensiero politico in età moderna e contemporanea fino alla fine del XX secolo.

Tra gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento si indicano:

- conoscenza delle principali dottrine politiche elaborate tra l'età moderna e l'età contemporanea;
- capacità di comprensione e di esposizione delle dottrine politiche (compresa la padronanza del lessico politico);
- capacità di approfondire gli argomenti attraverso una lettura critica dei testi classici e di valutazione critica dei problemi che emergono in un quadro di autonomia di giudizio.

### **Prerequisiti**

Non sono previsti prerequisiti.

### **Contenuti del Corso**

Al fine di indagare le fondamenta della storia del pensiero politico, il corso affronta i principali autori del pensiero politico in età moderna e contemporanea fino alla fine del XX secolo, attraverso l'analisi delle

opere dei principali e classici interpreti: tra questi Machiavelli, Hobbes, Locke, Smith, Hume, Constant, Montesquieu, Tocqueville sino al radicalismo democratico di J. J. Rousseau e al socialismo di K. Marx. Durante lo svolgimento del corso, particolare attenzione sarà dedicata ad evidenziare il rapporto tra pensiero e azione, tra idea politica e fatti politici e, in altri termini, tra le teorie delle dottrine politiche e la loro traduzione nelle diverse forme di governo e organizzazioni in età moderna e contemporanea al fine di riflettere sulle trasformazioni delle democrazie in età post-bipolare.

### **Metodi didattici**

Gli obiettivi formativi del corso verranno raggiunti attraverso la modalità delle lezioni frontali (per un totale di 64 ore).

## **Storia delle rivoluzioni**

anno accademico 2019/2020

### **Scheda insegnamento**

anno di corso: II

tipologia di insegnamento: attività caratterizzante

settore scientifico disciplinare: M-STO/02

crediti: 8

ore di attività frontale: 64

### **Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi**

L'analisi dell'età contemporanea può trovare completa spiegazione attraverso i tempi lunghi della storia, in particolare da quando, nella seconda metà del Settecento, una serie di eventi cominciarono a incrinare i capisaldi dell'ancien regime e a imprimere una accelerazione.

Il corso si propone dunque di indagare "l'età delle rivoluzioni", cioè eventi, forze, idee, passioni che, dagli ultimi decenni del XVIII secolo, hanno trasformato irreversibilmente la storia del mondo e contribuito non poco a forgiare l'oggi.

Le lezioni si svolgeranno in forma seminariale attraverso l'analisi e la discussione in aula di documenti e testi selezionati dal docente al fine di fornire una adeguata consapevolezza dei metodi e dei fini della ricerca storica.

Tra i risultati di apprendimento attesi si segnalano infatti:

- conoscenza delle dinamiche che caratterizzano le tematiche trattate a lezione e nei testi di riferimento;
- conoscenza dei diversi approcci interpretativi delle stesse;
- capacità di interpretare, argomentare e divulgare le informazioni acquisite alla luce dei processi storici;
- capacità di analizzare criticamente le fonti.
- capacità di comprendere le premesse e i risultati del dibattito storiografico.

### **Prerequisiti**

Non è previsto alcun prerequisito.

### **Contenuti del corso**

Il corso, al fine anche di riflettere sulle dinamiche che ancora oggi alimentano la tratta e lo sfruttamento di esseri umani, affronterà in particolare il tema dell'emancipazione, dall'epoca delle rivoluzioni all'accesso ai nuovi diritti, attraverso le tappe che portarono alla abolizione del commercio di esseri umani e della schiavitù:

- la rivolta degli schiavi di Haiti del 1791
- l'emancipazione nelle colonie inglesi (1833), francesi (1848), negli Stati Uniti (1865) e in Brasile (1888)

- l'emancipazione nei paesi africani e asiatici nel Novecento.

### **Metodi didattici**

Gli obiettivi formativi del corso verranno raggiunti attraverso la modalità delle lezioni frontali (per un totale di 64 ore).

## **Storia e istituzioni dell'Africa**

anno accademico 2019/2020

### **Scheda insegnamento**

anno di corso: II

tipologia di insegnamento: attività caratterizzante

settore scientifico disciplinare: SPS/13

crediti: 8

ore di attività frontale: 64

### **Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi**

Il corso si propone di dotare gli studenti di una conoscenza generale circa i momenti storici cruciali che hanno caratterizzato il continente africano in età moderna e contemporanea.

Tra i risultati di apprendimento attesi si segnalano:

- conoscenza degli eventi e degli attori del continente africano in età moderna e contemporanea;
- capacità di individuare gli strumenti necessari per comprendere le dinamiche sociali, politiche ed evolutive dell'Africa;
- capacità di analizzare criticamente le fonti e il cosiddetto "uso pubblico della Storia";
- capacità di interpretare e divulgare i risultati del dibattito storiografico e dei mezzi di comunicazione di massa.

### **Prerequisiti**

Non è previsto alcun prerequisito.

### **Contenuti del corso**

Muovendo dalle eredità del colonialismo, il corso intende offrire un inquadramento sulla storia dell'Africa moderna e contemporanea: il ruolo delle religioni, la costruzione dello Stato coloniale, la questione della tratta fino all'abolizione della schiavitù, il nazionalismo, la decolonizzazione e i processi di formazione dei nuovi Stati, tra derive autoritarie e processi di democratizzazione.

### **Metodi didattici**

Gli obiettivi formativi del corso verranno raggiunti attraverso la modalità delle lezioni frontali (per un totale di 64 ore).

## **Storia e istituzioni dell'Asia**

anno accademico 2019/2020

### **Scheda insegnamento**

anno di corso: II

tipologia di insegnamento: attività caratterizzante

settore scientifico disciplinare: SPS/14

crediti: 8

ore di attività frontale: 64

### **Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi**

Il corso si propone di fornire agli studenti una solida conoscenza di base della storia dell'Asia in età contemporanea, tra il XIX e il XX secolo.

Tra i risultati di apprendimento attesi dunque si segnalano:

- conoscenza dei momenti cruciali che hanno segnato il continente asiatico in età contemporanea;
- capacità di individuare gli strumenti necessari per comprendere le dinamiche sociali, politiche ed evolutive dell'Asia e l'evoluzione delle relazioni internazionali;
- capacità di interpretare e divulgare i risultati del dibattito storiografico;
- capacità di comprendere criticamente il dibattito sui mezzi di comunicazione delle più rilevanti questioni legate al continente asiatico nell'età post-bipolare.

### **Prerequisiti**

Non è previsto alcun prerequisito.

### **Contenuti del corso**

Il corso si propone di scandagliare la storia dell'Asia in età contemporanea, affrontando inizialmente le strutture tradizionali delle società asiatiche per proseguire con i mutamenti dovuti all'età coloniale e giungere infine alla nascita dei nazionalismi e agli eventi legati alla decolonizzazione.

In tale contesto particolare attenzione sarà dedicata all'indipendenza dell'India, alla nascita della Repubblica popolare cinese e alla fase di decolonizzazione dei Paesi del Sud-Est asiatico (Laos, Indonesia, Vietnam, Cambogia, Malesia, Singapore). Una parte del corso sarà infine dedicata al mondo medio orientale e al complicato rapporto con l'Islam.

### **Metodi didattici**

Gli obiettivi formativi del corso verranno raggiunti attraverso la modalità delle lezioni frontali (per un totale di 64 ore).

## **Storia e strumenti della storiografia scientifica**

anno accademico 2019/2020

### **Scheda insegnamento**

anno di corso: II

tipologia di insegnamento: attività caratterizzante

settore scientifico disciplinare: M-STO/05

crediti: 8

ore di attività frontale: 64

### **Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi**

La ricostruzione e la scrittura della storia, anche al fine di raccontare efficacemente 'storie' in un ambito sociale e culturale molto ampio e diversificato, necessita di una preparazione aperta, solida e articolata sulle diverse modalità di interpretazione di eventi, azioni, idee, mentalità, teorie, oggetti di un passato anche recente. Il corso si propone quindi di analizzare, discutere e confrontare tra loro strumenti e metodi del 'fare storia', con particolare attenzione al contesto dello sviluppo scientifico e tecnologico contemporaneo, ma anche in relazione alle principali direzioni di ricerca della storiografia (intesa come il complesso di opere e studi storici che caratterizzano un periodo, un argomento, una scuola di pensiero). Saranno presentate letture critiche di libri di storia, al fine di contestualizzarne i riferimenti culturali, politici e scientifici, individuando le scelte metodologiche e ricostruendo la preparazione, l'impostazione e il percorso di studi degli autori.

Tra i risultati di apprendimento attesi si segnalano:

- conoscenza delle principali scuole, metodologie e strumenti di indagine storiografica, attraverso la verifica su fonti e testi;
- conoscenza delle modalità di narrazione adottate dagli storici, con particolare attenzione alle scienze e alle tecnologie;
- capacità di individuare, selezionare e analizzare con senso critico semplificazioni, luoghi comuni, schemi interpretativi, tendenze ideologiche nei lavori storiografici;
- capacità di evidenziare le potenzialità di utilizzo delle conoscenze acquisite in ambito storico-scientifico e storico-tecnologico per studi di valorizzazione e promozione culturale, anche nell'ambito di una specifica area geografica;
- capacità di esprimersi con un linguaggio corretto, in grado di evidenziare un'adeguata padronanza dei concetti trattati, con curiosità e vivacità intellettuale, dimostrando una buona padronanza delle tecniche di narrazione.

### **Prerequisiti**

Non è previsto alcun prerequisito.

### **Contenuti del corso**

La prima parte del corso presenterà un profilo generale di storia della storiografia, con particolare attenzione per il periodo dall'Ottocento al Novecento e per gli sviluppi contemporanei. Saranno trattati i seguenti argomenti:

- definizioni di storiografia
- tipologie, valutazione e utilizzo delle fonti
- metodi e strumenti di indagine storica
- scuole e tendenze storiografiche
- problemi e modelli interpretativi
- storiografia e interdisciplinarietà
- ricerca storica, professionalità e applicazioni nell'industria culturale

La seconda parte del corso si articolerà sull'analisi del ruolo della storiografia delle scienze e delle tecnologie nella società contemporanea, tramite la presentazione delle diverse metodologie di ricerca e di valutazione delle conoscenze storico-scientifiche, anche nell'ambito della comunicazione e della divulgazione con l'adozione di tecniche di *storytelling*. Saranno approfonditi alcuni specifici casi di studio e l'attività di verifica sulle fonti e sui materiali storiografici sarà condotta con il coinvolgimento diretto degli studenti.

Saranno quindi trattati i seguenti argomenti:

- utilità e ruoli della storia della scienza e delle tecniche;
- problemi di interdisciplinarietà nella ricerca storico-scientifica;
- le fonti storico-scientifiche e storico-tecniche
- la storiografia storico-scientifica dal Settecento ad oggi
- le metodologie di ricerca e di ricostruzione storico-scientifica;
- la narrazione della scienza e della tecnologia attraverso la storia: casi di studio
- il lavoro storiografico per la promozione di una cultura scientifica e tecnologica corretta e consapevole

### **Metodi didattici**

Gli obiettivi formativi del corso verranno raggiunti attraverso la modalità delle lezioni frontali (per un totale di 64 ore).

## **Tecniche e cultura materiale**

anno accademico 2019/2020

### **Scheda insegnamento**

anno di corso: II

tipologia di insegnamento: attività di base

settore scientifico disciplinare: M-DEA/01

crediti: 6

ore di attività frontale: 48

### **Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi**

L'insegnamento intende proporre un'ampia panoramica introduttiva ai temi e alle problematiche della storia della cultura materiale, illustrandone altresì le differenti metodologie di indagine mutuata dalla ricerca storica, archeologica ed etno-antropologica.

Lo studio della cultura materiale comprende i fattori concreti e visibili (comportamenti e pratiche della vita quotidiana, attività produttive, tecniche, utensili e oggetti) propri di una cultura o di una società in uno specifico periodo storico, con particolare attenzione alla relazione esistente tra la storia evolutiva dell'uomo e l'esteso mondo di oggetti fisici prodotti nel corso del tempo.

Si porrà particolare attenzione all'utilità che gli studi di cultura materiale possono acquisire nella pianificazione di interventi di conservazione e valorizzazione culturale del territorio, di differenti tipologie di beni storici e di archeologia industriale.

I risultati di apprendimento attesi comprendono:

- conoscenza dei temi affrontati e discussi nel corso delle lezioni e nei testi di riferimento;
- conoscenza sia dei metodi di ricerca interdisciplinare, sia delle differenti tipologie di fonti proprie degli studi di cultura materiale;
- capacità di analisi storico-culturale di manufatti, oggetti e ambienti/paesaggi in relazione ai rispettivi comportamenti produttivi;
- capacità di individuare le modalità attraverso le quali le attività antropiche hanno modificato ambienti e paesaggi nel corso di differenti periodi storici;
- capacità di contribuire alla pianificazione di possibili interventi di valorizzazione culturale del territorio, di differenti tipologie di beni storici e di archeologia industriale.

### **Prerequisiti**

Non è previsto alcun prerequisito.

### **Contenuti del corso**

Il corso prevede una prima parte incentrata sui temi e problemi di storia della cultura materiale:

- introduzione allo studio della cultura materiale (definizioni, storia, strumenti, fonti e metodi);
- cultura materiale e pratiche/comportamenti della vita quotidiana. Analisi del contributo di differenti discipline (ad es. storia delle tecniche, storia sociale, geografia, etnografia, antropologia, psicologia);
- cultura materiale e paesaggi. Verrà posta particolare attenzione alle tecniche di impiego e sfruttamento delle risorse naturali e al relativo contributo delle discipline naturalistiche e archeologiche;
- introduzione ai temi e ai problemi dell'archeologia industriale e produttiva.

La seconda parte del corso prenderà in esame le modalità con cui gli studi di storia della cultura materiale possono essere utili alla pianificazione di attività di valorizzazione culturale del territorio e di differenti tipologie di beni storici, tecnici e paesaggistici:

- sviluppi innovativi della museologia e rapporti con gli studi di cultura materiale;
- ecomusei e musei della cultura materiale;
- strategie di valorizzazione del patrimonio territoriale (luoghi, manufatti, itinerari, insediamenti).

### **Metodi didattici**

Gli obiettivi formativi del corso verranno raggiunti attraverso la modalità delle lezioni frontali (per un totale di 48 ore).

## III anno

### Cultura e storiografia in lingua francese

anno accademico 2020/2021

#### Scheda insegnamento

anno di corso: III

tipologia di insegnamento: attività affine

settore scientifico disciplinare: L-LIN/04

crediti: 6

ore di attività frontale: 48

#### Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti per accostarsi ad alcune delle opere fondamentali della produzione letteraria e storiografica francese contemporanea, sia individuandone influenze e filiazioni, sia analizzandole nella loro originalità. In particolare il corso si propone di gettare luce su un tema centrale della modernità quale la letteratura come riscrittura, rielaborazione, adattamento dei testi all'interno dell'ecosistema mediale contemporaneo dal XX al XXI secolo.

Tra i risultati di apprendimento attesi si segnalano:

- conoscenza delle dinamiche e dei temi trattati;
- capacità di comprensione delle diverse interpretazioni culturali e storiografiche espresse dalla cultura francese.

#### Prerequisiti

Conoscenza della lingua francese livello A2 del Quadro europeo di riferimento; un livello base che permetta agli studenti di leggere e comprendere testi scritti, soprattutto di narrativa, senza escludere però articoli di giornale e testi di saggistica di livello divulgativo.

#### Metodi didattici

Gli obiettivi formativi del corso verranno raggiunti attraverso la modalità delle lezioni frontali (per un totale di 48 ore).

## Ecologia umana

anno accademico 2020/2021

#### Scheda insegnamento

anno di corso: III

tipologia di insegnamento: attività affine

settore scientifico disciplinare: BIO/07

crediti: 6

ore di attività frontale: 48

#### Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Il Corso si propone di promuovere le capacità di affrontare con criteri scientifici la comprensione del comportamento umano contemporaneo in relazione all'ambiente.

Sarà altresì obiettivo specifico la formazione di attitudini critiche all'analisi degli attuali schemi di percezione dei valori naturali del territorio tramite un approccio biologico-culturale. Il corso si propone di analizzare la ricostruzione dell'evoluzione dei rapporti uomo-natura in chiave biologica e culturale con particolare attenzione ai punti chiave della storia evolutiva umana (epoca classica, medioevale, moderna e attuale); la genesi

ed evoluzione delle basi scientifiche delle teorie relative alla collocazione del genere umano nel contesto naturale; l'analisi delle attuali interazioni, sostenibili e non, tra l'uomo e la natura e analisi degli attuali schemi di percezione del mondo naturale.

Tra i risultati di apprendimento attesi si segnalano:

- conoscenza delle dinamiche e dei temi trattati;
- capacità di comprensione della genesi degli attuali rapporti tra il genere umano e la natura come pure di quelli interpersonali all'interno delle odierne strutture sociali.

### **Prerequisiti**

Non è previsto alcun prerequisito.

### **Metodi didattici**

Gli obiettivi formativi del corso verranno raggiunti attraverso la modalità delle lezioni frontali (per un totale di 48 ore).

## **Intelligenze artificiali**

anno accademico 2020/2021

### **Scheda insegnamento**

anno di corso: III

tipologia di insegnamento: attività affine

settore scientifico disciplinare: INF/01

crediti: 6

ore di attività frontale: 48

### **Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi**

Il Corso si propone di affrontare le diverse tipologie di intelligenza artificiale elaborate in età contemporanea per ottenere risultati di interazione sempre più sofisticati e coinvolgenti tra l'uomo e la macchina. Saranno inoltre presentate ed analizzate le principali dinamiche storiche, i dibattiti, le attuali progettualità e le possibili future potenzialità di uno sviluppo tecnologico che coinvolge globalmente la società contemporanea. Il corso intende approfondire le seguenti tematiche: nascita e sviluppi dell'Intelligenza Artificiale; coscienza, conoscenza e *problem solving*; *data mining* e *machine learning*; apprendimento automatico; *Internet of Things*; realtà virtuale; l'Intelligenza Artificiale nel quotidiano; il futuro dell'Intelligenza Artificiale.

Tra i risultati di apprendimento attesi si segnalano:

- conoscenza delle dinamiche e dei temi trattati;
- capacità critica di comprensione della genesi e degli sviluppi delle relazioni tra il genere umano e le macchine, intese come interlocutori "intelligenti".

### **Prerequisiti**

Non è previsto alcun prerequisito.

### **Metodi didattici**

Gli obiettivi formativi del corso verranno raggiunti attraverso la modalità delle lezioni frontali (per un totale di 48 ore).

## Letterature contemporanee comparate

anno accademico 2020/2021

### Scheda insegnamento

anno di corso: III

tipologia di insegnamento: Attività affine o integrativa

settore scientifico disciplinare: L-FIL LET/14

crediti: 6

ore di attività frontale: 48

### Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone di illustrare le principali linee interpretative sulle grandi questioni della letteratura contemporanea, nel quadro delle maggiori letterature straniere.

Attraverso l'analisi e la interpretazione di testi, contestualizzati nel tempo e nello spazio, lo studente imparerà a considerare la letteratura come un repertorio di argomenti che possono rivestire interesse dal punto di vista delle scienze umane e ancor più come un insieme di modelli di elaborazione e di racconto della realtà e del verosimile in cui gli aspetti formali (lingua, stile, generi) giocano un ruolo decisivo.

Tra i risultati di apprendimento attesi si segnalano:

- conoscenza dei concetti generali della letteratura contemporanea, italiana e straniera;
- conoscenza delle dinamiche della comunicazione letteraria e delle sue forme di rappresentazione;
- capacità di utilizzare gli strumenti interpretativi e le metodologie pratiche per l'analisi del testo letterario;
- capacità di elaborare riflessioni autonome e critiche su questioni teoriche e metodologiche.

### Prerequisiti

Non è previsto alcun prerequisito.

### Metodi didattici

Gli obiettivi formativi del corso verranno raggiunti attraverso la modalità delle lezioni frontali (per un totale di 48 ore).